

Report di sostenibilità



Dal 1999, produciamo macchine e impianti per il **recupero** e il **riciclo** dei metalli



1.

Zato: l'azienda	5
Chi siamo	7
I nostri mercati	9
I nostri highlights	10
Il sistema Zato	11

2.

Zato e la gestione sostenibile delle risorse	12
Gli obiettivi dell'agenda 2030 per Zato	13
Zato: l'interpretazione della sostenibilità a 360°	14
Ogni prodotto fa la sua parte	15
Abilitiamo la circolarità	17
Servizi digitali	18

3.

Gestione della sostenibilità in azienda	19
Governance di sostenibilità	20
Il nostro impegno	21
Impatti, rischi e opportunità	22
Materialità d'impatto	24
Materialità finanziaria	25
Temi materiali: visione e obiettivi	26

4.

Ambiente	28
4.1 Cambiamenti climatici ed energia	29
Il nostro approccio	30
Progetti e risultati	31
Roadmap per gli obiettivi	33

4.2 Uso delle risorse ed economia circolare	34
Il nostro approccio	35
Progetti e risultati	36
Roadmap per gli obiettivi	39
4.3 Risorse idriche	40

5.

Sociale	41
5.1. Occupazione sicura, benessere e coinvolgimento	42
Fotografia della nostra azienda	43
Il nostro approccio	44
Progetti e risultati	46
Roadmap per gli obiettivi	47
5.2. Salute e sicurezza circolare	48

Il nostro approccio, progetti e risultati	49
Roadmap per gli obiettivi	50
5.3. Crescita e sviluppo delle competenze	51
Il nostro approccio	52
Progetti e risultati	53
Roadmap per gli obiettivi	53
5.4. Il rapporto con la comunità	54
Il rapporto con la comunità	55

6.

Governance	56
6.1. Codice etico	57
6.2. Modello 231 e sistema di segnalazione	59
6.3. Cultura d'impresa e comunicazione interna	61
Il nostro approccio, progetti e risultati	62
Roadmap per gli obiettivi	62

6.4. Controlli interni e gestione dei rischi	63
Il nostro approccio, progetti e risultati	64
Roadmap per gli obiettivi	64
6.5. Innovazione e impegno per l'avanzamento del settore	65
Il nostro approccio	66
Progetti e risultati	67
Roadmap per gli obiettivi	68

7.

Annex	89
Nota metodologica	70
Data point VSME completi	71
Indice di interoperabilità	76

Indice

Cari Stakeholder, eccoci alla terza edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità.

Il nostro lavoro si è svolto a cavallo di un anno molto particolare dal punto di vista normativo per la sostenibilità: dopo mesi di convinta sorveglianza della normativa CSRD, che avrebbe dovuto, probabilmente, vederci lietamente "obbligati" alla rendicontazione, così come una potenziale platea ampissima di aziende in tutta Europa, il processo di semplificazione e revisione delle normative declinato poi nella Direttiva Omnibus a inizio 2025, ha cambiato le cose, esonerando un numero grandissimo di imprese, inclusa la nostra, dall'obbligo di rendicontazione.

Per quanto ci riguarda, abbiamo deciso di continuare ad integrare la sostenibilità nei nostri processi e nella nostra strategia, nella convinzione di continuare nel percorso evolutivo già avviato, nostro e di tutte le persone che lavorano e lavoreranno con e nella nostra azienda.

Credo che il sistema economico negli ultimi quarant'anni abbia dimostrato la sua inadeguatezza davanti alle sfide del presente, creando una situazione di grave insostenibilità sociale e ambientale, ma credo anche che siano le imprese, in questo momento storico cruciale, a dover agire da vero e proprio motore della transizione verso la sostenibilità.

Pertanto, ci siamo interrogati con la stessa determinazione di sempre e abbiamo posto anche quest'anno la nostra attenzione a tutti e tre le dimensioni costitutive della sostenibilità, attestando i progressi conseguiti ed evidenziando sviluppi significativi in aree ritenute cruciali.

Abbiamo dato espressione alla nostra volontà di trasformazione e realizzato il nostro Bilancio di Sostenibilità: un progetto che non si sente inserito nei grandi schemi politici, ma che ha a che fare con percorsi di autorealizzazione, di gestione strategica della sostenibilità per la creazione di valore nel lungo periodo.

In quest'ottica la presente rendicontazione è redatta secondo il VSME, acronimo di Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs, framework sviluppato per comunicare le proprie performance di sostenibilità in forma volontaria.

La sostenibilità, nella sua essenza, è un percorso condiviso. Non si tratta di un obiettivo da raggiungere isolatamente da parte di un'unica entità, ma di un traguardo continuo che richiede la collaborazione e l'impegno di tutti.

Pertanto desidero ringraziare chi con me ha lavorato alla realizzazione di questo Bilancio, espressione tangibile di un lavoro bellissimo, che ha potuto realizzarsi unicamente grazie all'impegno e alla costanza del team che ha lavorato con passione e motivazione al piano definito lo scorso anno e del quale, con orgoglio, rendicontiamo nel presente documento.

Il lavoro del 2024 si è concentrato molto sulla nostra Forza Lavoro, nella piena consapevolezza che i nostri collaboratori sono coloro che rendono materialmente



possibile, giorno dopo giorno, raggiungere il nostro scopo, trasmettono i valori con il loro agire e contribuiscono alla solidità dell'organizzazione nel tempo.

Altri temi sono emersi e sono stati affrontati con scrupolo e descritti in questo report, ma siamo consapevoli che abbiamo ancora tanto su cui lavorare per realizzare la nostra visione e che la strada è ancora lunga... Ma sappiamo anche che questa strada è quella giusta, perchè è esattamente quella che garantirà creazione di valore in una prospettiva di lungo termine, per noi come shareholder, per i nostri collaboratori e per tutti i portatori di interesse verso la nostra azienda.



Alessandra Bresciani
CEO



Zato: azienda

Chi siamo	7
I nostri mercati	9
I nostri highlights	10
Il nostro sistema	11

Zato da 25 anni lavora per generare **impatti positivi sull'ambiente: realizziamo macchine e impianti utilizzati nell'industria del recupero e riciclaggio dei metalli, sia ferrosi che non ferrosi e dei rifiuti.**

Chi siamo

L'economia circolare è un "sistema economico che utilizza un approccio sistemico per mantenere un flusso circolare di risorse, recuperandole, conservandole o aumentando il loro valore, contribuendo, nel contempo, allo sviluppo sostenibile". ISO 59000:2004

Il nostro business si colloca a pieno titolo nel circolo virtuoso dell'economia circolare: le macchine e gli impianti di Zato sono un anello strategico della catena della circolarità dei metalli, in quanto attuano un processo chiave delle fasi di riciclo: la preparazione dei rottami metallici destinati a nuova vita.

L'acciaio infatti è un materiale riciclabile al 100% e può essere riciclato infinite volte senza perdere nessuna delle sue proprietà originarie. Questo prodotto quindi non viene mai consumato, ma continuamente trasformato attraverso i processi di riciclo che lo rendono un materiale permanente, concetto questo alla base dell'economia circolare.

Per questo motivo, l'acciaio è di gran lunga il materiale più riciclato al mondo e rappresenta la soluzione principe all'attuale sfida gettata dallo sfruttamento delle risorse primarie.



Valore della produzione, dipendenti

	2022	2023	2024
Fatturato	€ 37.836.000€	40.063.276 €	45.949.441 €
Dipendenti	43	46	49

Sede principale

Prevalle, Brescia, Italia

Sede USA

Hebron, Kentucky, Stati Uniti

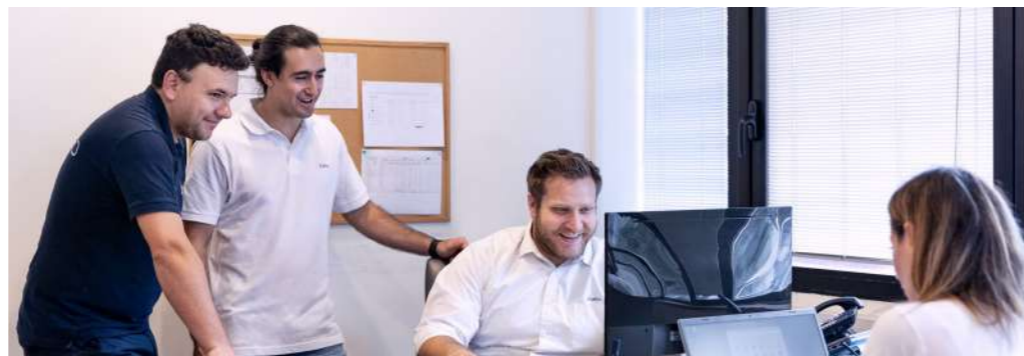
Prodotti

- Mulini a martelli
- Trituratori bialbero
- Trituratori monoalbero
- Linee di separazione
- Cesoie da demolizione e spaccabinari

Applicazioni

Queste macchine, utilizzate standalone oppure inserite in impianti organizzati secondo le esigenze del cliente, sono applicate nella riduzione volumetrica, separazione e pulizia dei seguenti materiali:

- Rottame ferroso misto, fuso e a pacchi
- Alluminio (profili, scarti di produzione, lattine, carter ecc.)
- Pantografato o scarti di produzione industriale
- Metalli pesanti HMS
- Residui ASR
- Auto a fine vita ELV
- Binari e rottami ferroviari
- Pneumatici
- Cavi di rame
- Motori Elettrici



I nostri mercati



Zato opera in oltre 50 Paesi in tutto il mondo e nello specifico nelle seguenti aree: Europa, America latina, America settentrionale, Medio Oriente, Nordafrica e Sudafrica, Asia e Oceania.



Ha sede a Brescia (Italia) e Hebron (Stati Uniti).

*In questo momento la produzione è concentrata nello stabilimento di Prevalle, in provincia di Brescia, Italia.

1999



Si avvia la produzione e la vendita di cesoie da demolizione nel mercato italiano.

Primo progetto del trituratore bialbero.

2000



Si avvia l'exportazione

di cesoie da demolizione e attrezzature in Europa.

2001



Viene sviluppata una

gamma industriale di trituratori bialbero.

Viene venduto il primo in Italia.

2004



Si introduce lo studio e successivo sviluppo di

impianti di separazione

per la pulizia, selezione e valorizzazione dei diversi metalli.

2007



Crescita e consolidamento dell'azienda sul mercato

italiano ed europeo, da azienda che produce attrezzature/ cesoie Zato diventa un player importante nel settore industriale del recycling.

2010



Il progetto industriale di Zato si amplia notevolmente affrontando il mercato con una

gamma di mulini a martelli

che completa l'offerta di macchine e impianti per il recycling.

2011



Si amplia

la gamma di mulini a martelli

con la realizzazione di nuovi modelli più piccoli.

2017



Consolidamento di mercati internazionali

e conquista di nuove importanti aree di mercato: Asia e Stati Uniti.

2018



Inserimento di nuove tecnologie

di misurazione e gestione dei dati di produzione da remoto: tecnologie AR e 4.0.

2020



Progettazione e realizzazione del

trituratore monoalbero.

Si amplia la gamma dei

trituratori bialbero

con la progettazione e realizzazione di un modello studiato per applicazioni nuove.

2021



Apertura della sede ad Atlanta USA,

approccio sistematico al mercato Americano.

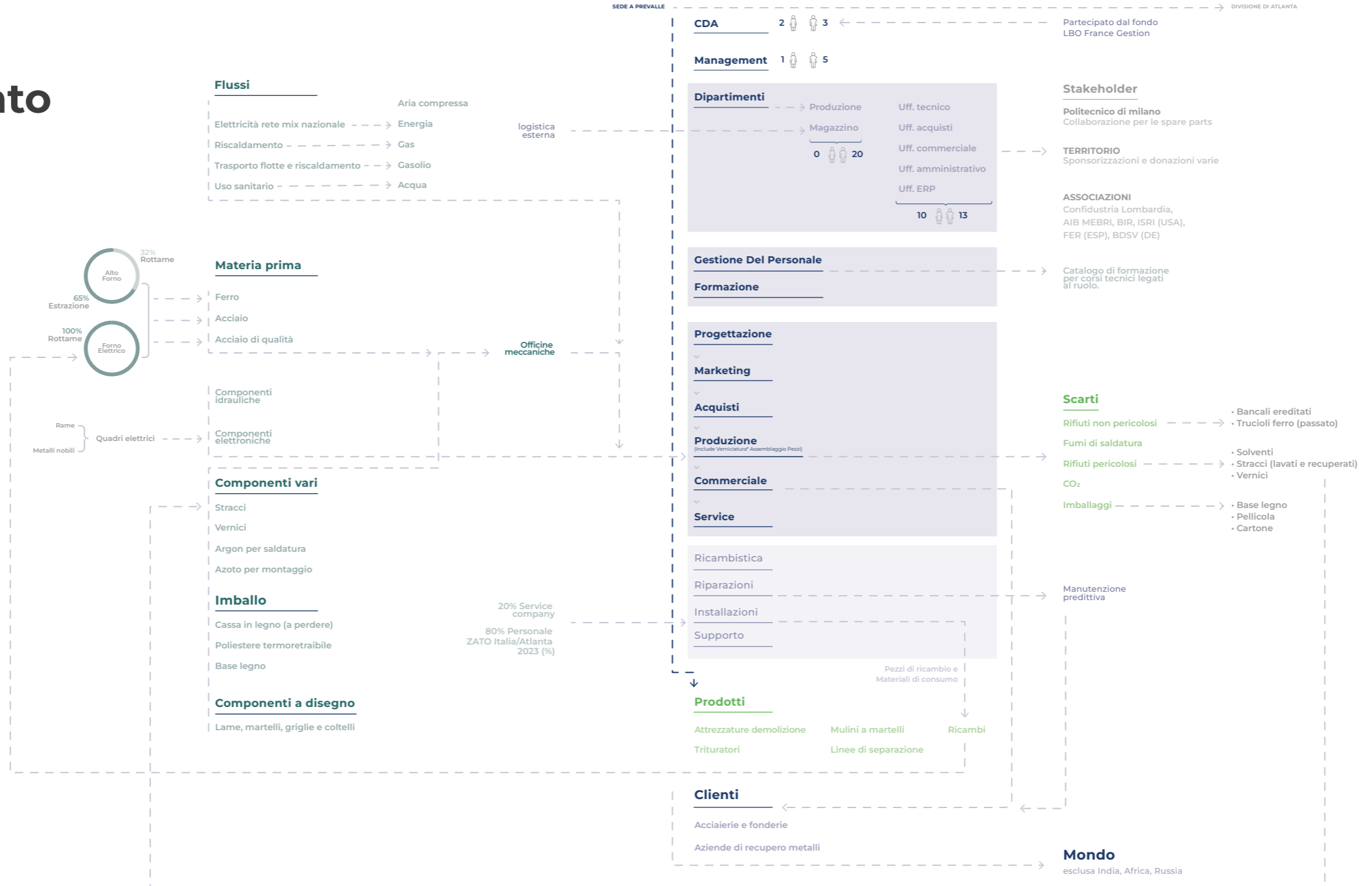
2022



Acquisizione di parte delle quote societarie da parte del fondo

Fondi di Private Equity LBO France.

Il sistema zato





Zato e la gestione sostenibile delle risorse

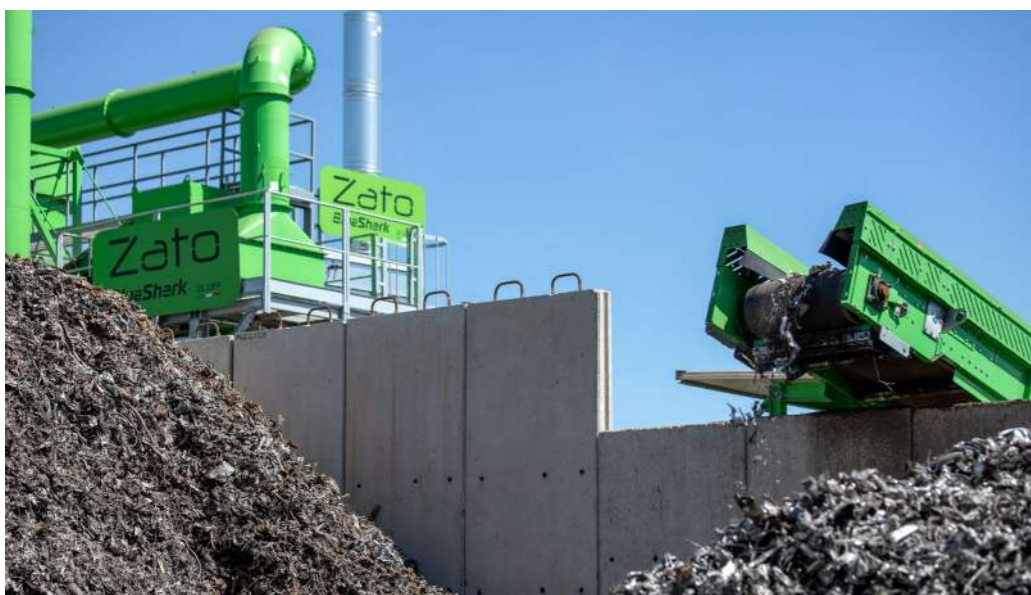
Gli obiettivi dell'agenda 2030 per Zato 13

Zato: l'interpretazione della sostenibilità a 360° 14

Ogni prodotto fa la sua parte 15

Abilitiamo la circolarità 17

I nostri servizi digitali 18



2.

Gli obiettivi dell'agenda 2030 per Zato

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Descrizione

“L’Obiettivo 12 promuove modelli di produzione e consumo sostenibile finalizzati alla riduzione dell’impronta ecologica dei sistemi socio-economici, al contrasto della povertà, al miglioramento degli standard di vita e dello sviluppo economico (...). La gestione sostenibile delle risorse naturali nelle attività di produzione e distribuzione, un consumo consapevole, l’implementazione di un efficiente ciclo dei rifiuti, sono gli strumenti attraverso i quali ridurre i carichi sull’ambiente. Particolare attenzione viene dedicata anche alla riduzione dello spreco alimentare, al raggiungimento di adeguati standard di eco-compatibilità nella gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti, allo sviluppo del turismo sostenibile”.

Parlamento italiano: <https://temi.camera.it/leg19/agenda/consumo-e-produzione-responsabili/12-consumo-e-produzione-responsabili.html>

Modello di business circolare

Il nostro Modello di Business contribuisce a risolvere il problema ambientale della gestione responsabile delle risorse.

Le nostre tecnologie, funzionali al recupero e il riciclo dei metalli, garantiscono una crescita sostenibile in un contesto globale in cui la domanda di risorse finite e talvolta scarse non cessa di aumentare, indebolendo sempre più l’ambiente e le comunità coinvolte.

In quest’ottica sappiamo guardare oltre il nostro orizzonte e ci sentiamo parte di uno sforzo comune, europeo e mondiale.



Gli SDG sono i 17 obiettivi comuni che si è data la comunità internazionale (tutti i 193 paesi membri dell’ONU) per favorire lo sviluppo sostenibile del pianeta entro il 2030.

Il nostro Modello di Business contribuisce a risolvere l’obiettivo n. 12 “Responsible Consumption and Production”: il problema ambientale della gestione responsabile delle risorse.

Zato: l'interpretazione della sostenibilità a 360°

Progettazione

In Zato promuoviamo una progettazione innovativa delle macchine, dei loro componenti e della scelta dei materiali di costruzione, finalizzata a:

- (1) utilizzare prodotti il più possibile riciclati e riciclabili
- (2) mantenere duraturo nel tempo un utilizzo di buona qualità dei prodotti (life extension): i nostri prodotti sono pensati per durare a lungo nel tempo. La fase di progettazione è fondamentale per prevedere e facilitare interventi di manutenzione e sostituzione dei componenti, aggiornamento delle funzioni e restyling estetico.

Digitalizzazione

Utilizziamo software specifici per elaborare in tempi rapidi i dati e le informazioni che arrivano da tutte le macchine installate e forniamo così un supporto efficace, efficiente e sostenibile alle attività di manutenzione da parte dei nostri clienti e service partner.

Recupero, riuso e

riciclo delle risorse

Una caratteristica chiave dell'economia circolare messa in atto da Zato è quella di ritirare i propri prodotti giunti alla fine del loro ciclo di vita, per re-impiegarli, dopo un'accurata revisione e riparazione.

Prodotti e servizi

Sin dal loro concepimento, abbiamo puntato a un'ampia diffusione dei nostri prodotti collocandoli sul mercato a prezzi più accettabili rispetto alle tecnologie tradizionali, grazie all'impiego di nuove tecnologie e alla progettazione mirata, affinché l'attività di recupero e di riciclo dei metalli diventasse più diffusa, più capillare e più accessibile economicamente.

La sostenibilità intrinseca ed estrinseca del nostro lavoro.

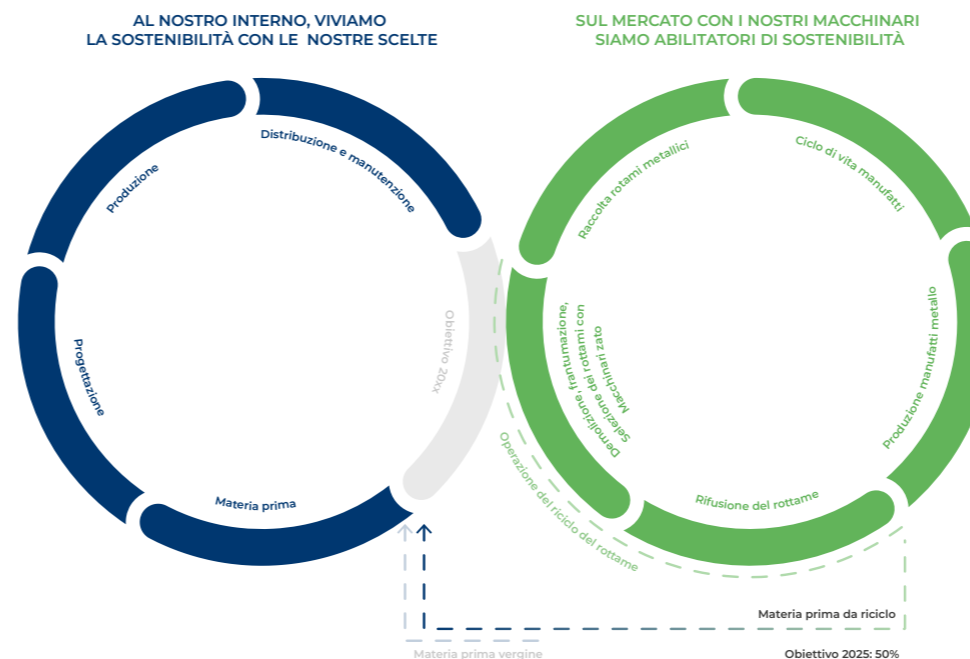
Economia circolare

L'Economia Circolare fa riferimento a un modello produttivo che attribuisce un elevato valore alle risorse e intende chiudere il ciclo della produzione per rigenerarle.

In particolare, il metallo non viene mai consumato, ma continuamente trasformato. I metalli riciclati restano nel ciclo dei materiali come vera e propria "miniera" di materia prima che rimane a disposizione delle future generazioni per la produzione di nuovi prodotti.

Utilizzando i rottami come vera e propria materia prima per produrre nuovo ferro e acciaio, l'industria siderurgica non solo conserva energia, emissioni, materie prime e risorse naturali, ma riduce il suo impatto sull'ambiente.

Nel rendere accessibili le proprie tecnologie a fasce di mercato sempre più ampie, Zato contribuisce a dare una spinta concreta alla trasformazione green dell'intero settore, a sostegno effettivo di un'economia più pulita.



Ogni prodotto fa la sua parte

I rottami ferrosi, giunti al termine del loro ciclo di vita, possono essere nuovamente trasformati attraverso specifici processi di fusione.

Zato si inserisce appena prima che questo processo di fusione avvenga, i macchinari dell'azienda permettono infatti di preparare opportunamente il rottame tramite alcuni passaggi fondamentali:

- riduzione dimensionale - per facilitare la fusione ed evitare danneggiamenti del forno
- pulizia e separazione in base alle caratteristiche chimiche - per migliorare la qualità della colata e delle emissioni in atmosfera.

Macchine e impianti per la riduzione volumetrica



Cesoie da demolizione

Le cesoie da demolizione Cayman offrono una risposta efficace alle crescenti esigenze del mercato in termini di riduzione volumetrica e demolizione dei materiali. Disponibili in un'ampia gamma di modelli, sono in grado di lavorare rottami di diversa pezzatura e provenienza. Il loro impiego spazia dal taglio di barre e binari fino alla demolizione di rottami ingombranti di grandi dimensioni, come navi, ponti ed edifici.



Trituratori bialbero

I trituratori bialbero Blue Devil rappresentano la soluzione più efficiente e robusta per la triturazione di rottami ferrosi e non ferrosi di tipo medio-leggero. Icona della storia industriale di Zato, questa macchina si distingue per la sua tecnologia smart ed efficace, progettata per affrontare lavorazioni pesanti e massimizzare il valore del materiale trattato. Ideali per il trattamento di rottame misto, auto e altri materiali da raccolta, i Blue Devil operano con un duplice obiettivo: ridurre il volume del materiale e prepararlo in modo ottimale per le successive fasi di separazione.



Trituratori monoalbero

I trituratori industriali monoalbero sono progettati per la riduzione di materiali ferrosi e in alluminio. Ideali per chi necessita di lavorare rottami leggeri, queste macchine permettono di ottenere una pezzatura precisa grazie alla presenza di una griglia all'interno della camera di macinazione.



Mulini a martelli per metalli

La gamma di mulini a martelli Blue Shark di Zato è progettata per garantire prestazioni ottimali nella frantumazione dei metalli, offrendo la massima efficacia in termini di riduzione volumetrica. Riconosciuti sul mercato per la loro efficienza e il design compatto, che consente un contenimento degli spazi di installazione, i mulini Blue Shark rispondono in modo versatile alle diverse esigenze del settore. La loro resa è ulteriormente potenziata dalla presenza, a valle, di un impianto di separazione che completa il processo di valorizzazione del materiale trattato.



Ogni prodotto fa la sua parte

Linee per la separazione e la pulizia



Impianti per la separazione dei metalli

Gli impianti di separazione Blue Sorter svolgono un ruolo essenziale nel completare il processo di valorizzazione del rottame, avviato con le fasi di triturazione e frantumazione eseguite da Blue Storm, Blue Devil e Blue Shark. Il loro compito è liberare il materiale dalle impurità e separare le diverse frazioni di materie prime, migliorando significativamente la qualità del prodotto finale.

Questi impianti possono essere equipaggiati con diverse tecnologie di selezione,

specifiche per i vari materiali trattati:

- Deferrizzatori (tamburi e pulegge magnetiche, Overbelt) per il recupero del ferro
- Cernitrici ECS (correnti parassite) per la separazione dei metalli non ferrosi
- Separatori a sensori per il recupero di cavi e acciaio inox
- Separatori a raggi X, in grado di distinguere i materiali in base alla densità, ideali per la separazione dell'alluminio

Grazie a queste soluzioni, il materiale frantumato viene accuratamente purificato e suddiviso in frazioni metalliche omogenee e di elevata purezza, caratteristiche particolarmente apprezzate dai produttori di acciai speciali.



Abilitiamo la circolarità

Attraverso i nostri macchinari



1.



Pre-tritratore

Permette di ottimizzare la pezzatura dei rottami ingombranti facilitando il lavoro del mulino a martelli.

2.



Mulino a martelli

Completa la riduzione del rottame aumentandone la densità.

3.



Linee di separazione

La separazione magnetica divide il ferro da tutti i metalli non ferrosi. Ulteriori tecniche di separazione, quali cernitrici o ECS, separatore a sensori o raggi x, vengono impiegate per perfezionare il lavoro di pulizia del materiale.

Servizi digitali

Tecnologie di supporto per la manutenzione e installazione a distanza dei macchinari e impianti Zato



Realtà aumentata AR

La tecnologia AR (Augmented Reality) perfeziona e velocizza il concetto di scambio di informazioni e istruzioni tecniche diventando un filo diretto e continuo in tutto il mondo. In tempo reale, infatti, diventa possibile affiancare, assistere, guidare a distanza e portare a termine tutte queste attività:

- Installazione
- Montaggio
- Manutenzione
- Assistenza
- Training



Manutenzione preventiva

Attraverso l'individuazione di uno o più parametri che vengono misurati ed elaborati dal sistema di controllo, utilizzando appropriati modelli matematici, riusciamo a definire il tempo residuo prima del guasto di una parte di usura e a programmare gli interventi di manutenzione.



Smart glasses

Sono dei veri e propri computer indossabili, dotati di una fotocamera ad alta definizione e di un display posizionato sopra all'occhio destro. Tramite questo display è possibile vedere una realtà arricchita, nella quale elementi virtuali si sovrappongono a quelli reali. Questo strumento viene particolarmente utilizzato nei lavori di precisione, rivelandosi ottimi per poter guardare attentamente ogni minimo dettaglio senza distogliere lo sguardo dal lavoro svolto.



Monitoraggio produzione

Con sistemi digitali installati sulle nostre macchine, riusciamo a ottenere dati e analisi importanti per migliorare i flussi di lavoro degli impianti, sostenendo così i nostri clienti nel monitoraggio dei loro processi produttivi. Poter offrire un controllo digitale per l'intero ciclo di vita delle nostre macchine ha più obiettivi:

- Monitorare la produzione e l'efficienza della macchina controllando il materiale in ingresso per migliorare la sicurezza sul lavoro e la produttività
- Programmare la manutenzione per ridurre al minimo i tempi di intervento e di interruzione del lavoro
- Realizzare la circolarità di informazioni richiesta dall'industria 4.0



Gestione della sostenibilità in azienda

Governance di sostenibilità	20
I nostro impegno	21
Impatti, rischi e opportunità	22
Materialità d'impatto	24
Materialità finanziaria	25
Temi materiali: visione e obiettivi	26

Governance di sostenibilità

L'organizzazione

Il 100% del capitale di Zato S.p.A., è detenuto al 60% dalla società FIDAN SRL, detenuta dal Fondo LBO France sgr e dal 40% da FIVAL S.r.l.

La struttura di Corporate Governance della Società è rappresentata, secondo una logica consolidata, dagli organi sociali, che sono il **Consiglio di Amministrazione** e il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è compo-

sto da 4 consiglieri (Bresciani Alessandra, Daussun Robert, Bernardin Arthur Cassius Marie, Venezia Chiara) e dal Presidente, nella figura di Zanaglio Valerio. Alessandra Bresciani e Valerio Zanaglio sono i fondatori della società e rivestono le cariche rispettivamente di Amministratore Delegato e di Direttore Generale.

L'Amministratore Delegato della società, Alessandra Bresciani, detiene la funzione di **Responsabile della Sostenibilità**.



Compiti del consiglio di amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, che è responsabile della gestione strategica dell'azienda, monitora e supervisiona i progressi relativi alla strategia e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità in azienda.

Periodicamente viene presentato al

Consiglio di Amministrazione un ag-

giornamento sullo stato di avanza-

mento degli obiettivi di sostenibilità

definiti nel relativo piano, sui progressi

compiuti e su tutte le informazioni ri-

levanti che possono influire sulle deci-

sioni legate alla sostenibilità.



Compiti del team esecutivo di sostenibilità

Il CEO Alessandra Bresciani nomina e presiede direttamente il **team esecutivo** della sostenibilità, che nel 2024 è composto da:

- Wilma Zanaglio - responsabile Marketing
- Hanan Belmoujoud - Addetta Marketing e coordinatrice del gruppo di lavoro Sostenibilità.

I membri del Team esecutivo si occupano della **gestione operativa della sostenibilità** in azienda, con il supporto di un consulente esterno, dal 2022.

In particolare, il Team, che è direttamente coinvolto in tutte le decisioni che riguardano la sostenibilità:

- sovrintende le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi;
- sovrintende la ratifica e all'attuazione del portafoglio di priorità e obiettivi di sostenibilità

Il Team esecutivo all'occorrenza è supportato da **responsabili di altre funzioni** aziendali, che vengono coinvolti per il raggiungimento di obiettivi specifici legati alla sostenibilità e concorrono alla elaborazione e alla esecuzione del Piano nei reparti di pertinenza.

Il nostro impegno

1.

Avere un Modello di Business circolare,

dando impulso, per mezzo dei nostri prodotti, al recupero e alla trasformazione dei rottami metallici in nuova materia prima per la re-immissione nel ciclo produttivo.

Il concetto di economia circolare è integrato nel nostro modello di business sin dall'inizio della nostra attività. Consapevoli che questo modello aiuta in primis a preservare le risorse naturali, a ridurre l'inquinamento atmosferico e le emissioni di CO2 in atmosfera, ci impegniamo a:

- innovare sempre più i nostri prodotti, ricercando, fin dalla fase di progettazione, soluzioni innovative che consentano di eliminare il più possibile la fase finale di produzione e smaltimento dei rifiuti;
- integrare all'interno del nostro design di tutti i prodotti la caratteristica di poter essere riparabili, riutilizzabili, riciclabili;
- promuovere la creazione di relazioni sinergiche e strategiche con la nostra catena del valore;
- innovare efficacemente in tale direzione e a creare valore sviluppando sempre più nuovi mercati.

2.

Adottare, promuovere e rendicontare pratiche sociali sostenibili nello svolgimento della nostra attività,

tenere e promuovere comportamenti sociali e istituzionali sostenibili, dare prova tangibile e trasparente dell'impegno verso lo sviluppo sostenibile nella nostra azienda.

Desideriamo documentare nei nostri bilanci tutte le pratiche adottate, gli obiettivi fissati e i risultati raggiunti rispetto al nostro impegno per la sostenibilità sul mondo e sulle persone che portano interesse nei nostri confronti: investitori, clienti e fornitori, dipendenti, comunità ed ambiente circostanti,...



Sono ancora tanti i traguardi da indirizzare per tener fede alla nostra ambizione e visione di sostenibilità, ma siamo certi che questo percorso, sostenuto dalla collaborazione di tutte le persone che fanno parte della rete di Zato, ci permetta di esprimere le nostre idee e il nostro concetto di valore co-creato.

Impatti, rischi e opportunità

Il processo per definire la materialità

Nel 2024, Zato ha condotto un'analisi strutturata degli impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità (IRO) seguendo il quadro metodologico proposto dal VSME - Voluntary SME Standard, sviluppato per supportare le piccole e medie imprese che intendono avviare un percorso di rendicontazione ESG in linea con le aspettative del mercato e con approcci progressivamente compatibili con la futura applicazione della CSRD. Pur non rientrando tra i soggetti obbligati alla rendicontazione di sostenibilità secondo gli ESRS, l'azienda ha scelto volontariamente di adottare un approccio rigoroso e strutturato alla valutazione dei temi materiali, con l'obiettivo di identificare in modo tracciabile i fattori ambientali, sociali e di governance più rilevanti sia in termini di impatto sull'esterno (prospettiva inside-out), sia in termini di rischi e opportunità per il business (prospettiva outside-in).

1.

Definizione dei temi e delle aree di valutazione

Il processo ha avuto inizio con la selezione dei temi di sostenibilità rilevanti sulla base dei riferimenti del VSME e delle caratteristiche specifiche del settore e del modello di business di Zato.

Per ciascun tema individuato, sono stati analizzati:

- Gli impatti effettivi o potenziali sull'ambiente, sulle persone e sulla società;
- I rischi e le opportunità di natura economico-finanziaria associati.

2.

Valutazione strutturata secondo parametri VSME

Tutti i temi, sottotemi e sotto-sottotemi previsti dal VSME sono stati sottoposti a una valutazione sistematica e coerente, secondo uno schema di punteggio uniforme, supportato da soggetti esperti.

Una volta completata la valutazione preliminare interna, i risultati sono stati presentati, discussi e approvati dal Consiglio di Amministrazione, garantendo un allineamento strategico e una supervisione adeguata.

In conformità alla guida metodologica, sono stati adottati i seguenti criteri:

Impatti negativi effettivi

Valutati secondo tre parametri:

- Scala: gravità dell'impatto residuo su persone o ambiente;
- Portata: estensione dell'impatto in termini di sedi, lavoratori o risorse economiche coinvolte;
- Irrmediabilità: difficoltà nel rimediare al danno, in termini di tempo e costi.

Impatti positivi (effettivi e potenziali)

Gli impatti positivi effettivi sono stati valutati su scala e portata, con pesi uguali. Per quelli potenziali, è stata inclusa anche la probabilità, come per gli impatti negativi.

Impatti negativi potenziali

Oltre ai tre parametri sopra, è stato incluso anche:

- Probabilità: valutazione della possibilità che l'impatto si verifichi.

3.

Valutazione di rischi e opportunità finanziarie

I rischi e le opportunità legati alla sostenibilità sono stati valutati su tre orizzonti temporali (breve, medio e lungo termine), secondo due criteri:

- Magnitudo dell'effetto finanziario: scala da 1 (trascurabile) a 5 (tale da minacciare la sopravvivenza dell'azienda);
- Probabilità di accadimento: scala da 1 (molto improbabile) a 5 (molto probabile).

4.

Integrazione del punto di vista degli stakeholder

Parallelamente è stato condotto un processo strutturato di stakeholder engagement, descritto nel paragrafo precedente, che ha contribuito ad arricchire il processo di valutazione, includendo la percezione e le aspettative degli interlocutori rilevanti, i quali hanno contribuito sia alla valutazione sia alla validazione degli impatti rischi e opportunità.



5.

Soglia di materialità e risultati

Per essere considerati materiali, impatti e rischi devono aver raggiunto almeno il livello di "significativo". Per i temi che hanno ottenuto una valutazione pari a "importante", Zato ha scelto di esercitare un margine di discrezionalità, riservandosi la possibilità di includerli nella matrice di materialità in base alla loro rilevanza strategica, alla visibilità esterna o alla presenza di stakeholder particolarmente coinvolti. Questa scelta consente di garantire una rappresentazione più accurata e consapevole delle priorità aziendali, pur mantenendo coerenza con i criteri metodologici adottati. Tutti i risultati sono stati aggregati per tema ESRS, con l'individuazione dei temi a maggiore rilevanza.

La posizione dei temi all'interno della matrice di materialità è determinata dall'impatto o rischio con punteggio più elevato per ciascun tema.

Nel corso del processo di analisi di doppia materialità, i risultati delle valutazioni interne (basate sull'analisi degli impatti, rischi e opportunità da parte del team esecutivo aziendale e degli

esperti tematici) sono stati integrati con le percezioni raccolte attraverso il coinvolgimento degli stakeholder.

Nei casi in cui siano emerse divergenze tra la valutazione aziendale e quella degli stakeholder, in particolare con riferimento al livello di significatività attribuito a un impatto, rischio o opportunità, è stato applicato un principio di massima cautela.

Conformemente ai principi di incisività, completezza e prudenza previsti dalla normativa di riferimento, si è scelto di attribuire rilevanza al punteggio più elevato tra quelli raccolti, al fine di garantire che nessun tema potenzialmente rilevante fosse escluso dalla matrice di materialità in modo prematuro o sottovalutato.

Questa scelta metodologica rafforza il carattere inclusivo e proattivo del processo, assicurando che le dimensioni più critiche, anche solo percepite come tali da una delle due prospettive (inside-out o outside-in), ricevano adeguata attenzione nella definizione delle priorità strategiche.

Categoria stakeholder	Forma di coinvolgimento	Finalità del coinvolgimento
consiglio di Amministrazione	Forma mista: Riunione in presenza e intervista online	Validazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità
Fornitori	Compilazione assistita di un questionario	Validazione degli impatti, rischi e opportunità
Consulenti	Compilazione assistita di un questionario	Validazione degli impatti, rischi e opportunità

Materialità d'impatto

	CSRD/VSME	Sottotema	Impatto	Positivo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Posizione nella value chain	Rilevanza
Ambiente	E1/B3 CAMBIAMENTI CLIMATICI	Energia	Emissioni climalteranti legati all'uso di carburante per la logistica esterna	Negativo	Effettivo	Indiretto	Critico (5/5)
	E1/B3 CAMBIAMENTI CLIMATICI	Energia	Emissioni climalteranti legati alla catena di approvvigionamento materie prime (ferro)	Negativo	Effettivo	Indiretto	Critico (5/5)
	E5/B7 GESTIONE DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Alleggerimento del carico ambientale dato da materiale vergine (rigenerazione di risorse)	Positivo	Effettivo	Diretto e indiretto	Strategico (5/5)
	E5/B7 GESTIONE DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Rifiuti	Contaminazione degli ecosistemi e rilascio di microplastiche dovuti alla dispersione dei rifiuti di packaging.	Negativo	Effettivo	Indiretto	Critico (5/5)
	E5/B7 GESTIONE DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Rifiuti	Ricondizionamento e reimmissione sul mercato dei macchinari usati e delle componenti (motoriduttori e alberi trituratori)	Positivo	Effettivo	Diretto e indiretto	Significativo (4/5)
Sociale	S1/B10 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro: Salario di lavoro	Salario per le diverse posizioni superiore alla media del settore	Positivo	Effettivo	Diretto	Importante (3/5)
	S1/B10 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro: benessere dei lavoratori	Rafforzamento del benessere organizzativo e del senso di appartenenza, con effetti positivi su motivazione, clima aziendale e fidelizzazione del personale.	Positivo	Effettivo	Diretto	Importante (3/5)
	S1/B10 FORZA LAVORO PROPRIA	Parità di trattamento e di opportunità per tutti: Formazione e sviluppo delle competenze	Parità di trattamento e di opportunità per tutti: Formazione e sviluppo delle competenze	Positivo	Effettivo	Diretto	Importante (3/5)
	S1/B9 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro: Salute e sicurezza	Rischi per la salute dei lavoratori legati alla natura stessa delle attività operative che potrebbero portare a infortuni	Negativo	Effettivo	Diretto	Importante (3/5)
Governance	G1/B11 CONDOTTA DELLE IMPRESE	Cultura d'impresa	Cultura d'impresa	Positivo	Effettivo	Diretto	Strategico (5/5)
	G1/B11 CULTURA D'IMPRESA	Cultura d'impresa	Cultura d'impresa	Positivo	Effettivo	Diretto e Indiretto	Significativo (4/5)
	G1/B11 CONDOTTA DELLE IMPRESE	Impegno politico e attività di lobbying	Impegno politico e attività di lobbying	Positivo	Effettivo	Diretto e Indiretto	Strategico (5/5)

Materialità finanziaria

	ESRS	Rischio/Opportunità	Descrizione	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Ambiente	E1/B3 CAMBIAMENTI CLIMATICI	Rischio	Danni causati dal verificarsi di eventi estremi agli edifici e attrezzature	Importante (3/5)	Critico(5/5)	Critico (5/5)
	1/B3 CAMBIAMENTI CLIMATICI	Opportunità	Aumento delle prestazioni energetiche dato dall'adozione di nuove tecnologie impiantistiche	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)
	E5/B7 GESTIONE DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Opportunità	Crescente opportunità di mercato legata alle normative EPR (Responsabilità Estesa del Produttore), in particolare nei settori automotive e metalli. Le aziende soggette a tali obblighi cercano soluzioni tecnologiche per il trattamento dei rifiuti: Zato può rispondere offrendo impianti avanzati per triturazione, separazione e recupero efficiente di materiali da rifiuti complessi.	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)
Sociale	S1/B10 CONDIZIONI DI LAVORO: OCCUPAZIONE SICURA	Opportunità	Aumento del valore offerto ai lavoratori, che genera soddisfazione, diminuzione del turn over e attrattività di talenti	Importante (3/5)	Importante (3/5)	Importante (3/5)
	S1/B10 CONDIZIONI DI LAVORO: SALUTE E SICUREZZA	Opportunità	Coinvolgimento dei lavoratori e ritenzione dei talenti dato l'innescio di iniziative in termini di salute e sicurezza	Importante (3/5)	Importante (3/5)	Importante (3/5)
	S1/B10 PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI: FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Rischio	Rischio di perdita di attrattività e fidelizzazione dei talenti, in assenza di percorsi strutturati di crescita professionale e sviluppo delle competenze, con potenziali impatti sulla motivazione, il turnover e la continuità delle competenze in azienda	Importante (3/5)	Importante (3/5)	Informativo (2/5)
Governance	G1/B11 CULTURA D'IMPRESA	Opportunità	Comunicare in modo chiaro l'impegno ESG rafforza la reputazione aziendale, favorisce il coinvolgimento interno e consolida la fiducia di clienti, partner e comunità, generando valore relazionale e vantaggio competitivo.	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)
	G1/B11 IMPEGNO POLITICO E ATTIVITÀ DI LOBBYING	Opportunità	L'azienda si afferma come riferimento nella transizione verso l'economia circolare, guidando l'adozione di pratiche industriali più sostenibili e contribuendo in modo concreto all'innovazione e all'efficiamento dell'intero settore.	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)
	G1/B11 PROTEZIONE DEGLI INFORMATRICI	Opportunità	La certificazione consente infatti di accedere a mercati regolamentati e filiere ad alta sensibilità in tema di cybersecurity, consolidando la fiducia da parte di clienti, partner industriali e investitori. Rafforza inoltre il posizionamento dell'azienda come fornitore affidabile in settori dove la protezione dei dati è prerequisito di accesso e competitività.	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)	Strategica (5/5)

*La valutazione della rilevanza di un impatto negativo si basa sul processo di due diligence della sostenibilità definito negli strumenti internazionali dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. Un approfondimento sulla metodologia si può trovare nell'annex.

Temi materiali: visione e obiettivi

Nel 2024 abbiamo consolidato il nostro percorso di rendicontazione, allineando i temi materiali alla struttura prevista dalla normativa europea, senza però perdere coerenza con gli approcci sviluppati negli anni precedenti. I temi rilevanti, otto in totale, riflettono gli impatti prioritari emersi dall'analisi di doppia materialità e rappresentano le fondamentali strategiche del nostro piano di sostenibilità.

L'attività svolta nel corso dell'anno si è concentrata nel portare avanti gli obiettivi fissati nei bilanci precedenti, accompagnando l'evoluzione progettuale con un aggiornamento puntuale dei dati e dei risultati raggiunti. I capitoli tematici presentano questo avanzamento e offrono uno sguardo prospettico sugli sviluppi futuri. Per ciascun tema, di seguito, riportiamo la visione strategica che guida le nostre azioni e gli obiettivi chiave che ci impegniamo a conseguire nei prossimi anni.



I nostri obiettivi

Cambiamenti climatici e energia

Ci impegniamo nel diminuire il nostro impatto in termini di emissioni di gas ad effetto serra, sia quelle dirette che quelle indirette.

Possiamo dare un contributo a salvaguardare il nostro clima e l'atmosfera in cui viviamo:

- attraverso la materia prima che selezioniamo e l'energia che ci alimentiamo;
- facendo sì che chi utilizza i nostri macchinari possa lavorare e riciclare in modo efficiente i materiali dando loro nuova vita;
- grazie a piccoli e grandi gesti di efficienza energetica all'interno del nostro processo produttivo.

Aggiornare la policy del parco auto aziendale integrando criteri ambientali

- Aggiornare la Travel Policy aziendale
- Promuovere comportamenti sostenibili attraverso la comunicazione interna e formazione
- Digitalizzare la rendicontazione ambientale
- Valutare l'adesione a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)
- Sviluppare strategie di resilienza climatica e gestione dei rischi ambientali
- Ottenere la certificazione ISO 14001

Uso delle risorse ed economia circolare

Il nostro impegno è costruire una filiera sempre più sostenibile, integrando materiali riciclati e riciclabili e favorendo la riduzione dell'impatto ambientale. Crediamo nel dialogo con i fornitori come leva strategica per condividere obiettivi ESG e promuovere un miglioramento continuo lungo tutta la catena. Progettiamo macchine accessibili, compatte e responsabili, pensate per rafforzare il riciclo locale e rendere la rigenerazione delle risorse un vantaggio concreto per chi opera nell'economia circolare.

Portare al 50% la quota di acciaio proveniente da riciclo nei nostri macchinari e componenti entro il 2025

- Rafforzare il monitoraggio delle performance ambientali della catena di fornitura.
- Integrare criteri ambientali nelle politiche di acquisto e approvvigionamento.
- Promuovere pratiche di acquisto responsabile in tutte le categorie merceologiche.
- Formalizzare un sistema di vendor rating con criteri ESG
- Migliorare la digitalizzazione dei processi ambientali per favorire efficienza e trasparenza.

Occupazione sicura, benessere e coinvolgimento

Garantire un'occupazione stabile e di qualità è per noi un pilastro fondamentale. Tuteliamo i nostri dipendenti attraverso contratti solidi e duraturi, promuovendo condizioni di lavoro eque e sicure. Investiamo nel benessere e nella valorizzazione delle persone per costruire un ambiente che favorisca la crescita professionale e la fiducia reciproca, contribuendo alla resilienza e alla continuità dell'impresa nel lungo periodo.

• Migliorare le infrastrutture interne

Completare la verniciatura dell'area saldatura

Valutare la riorganizzazione degli spazi amministrativi/HR

Verificare la fattibilità di una nuova sala riunioni dedicata

• Ottimizzazione degli spazi esterni

Realizzare la segnaletica orizzontale nel parcheggio aziendale

• Sviluppo del sistema di gestione delle risorse umane:

Creare un sistema di gestione delle risorse umane ispirato alla PAS 24000, finalizzato a ottenere in futuro la certificazione PAS 24000

Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza delle persone rappresenta una priorità assoluta per l'azienda, non solo in termini di conformità normativa, ma come valore fondante del nostro modo di operare. Ci impegniamo a garantire ambienti di lavoro sicuri e a promuovere una cultura della prevenzione, responsabilizzando ogni funzione aziendale. Investiamo in formazione, dispositivi adeguati e sistemi di gestione per ridurre al minimo i rischi e favorire il benessere fisico e psicologico dei collaboratori, nella convinzione che la sicurezza sia un prerequisito per la crescita sostenibile e condivisa.

- Migliorare la sicurezza durante attività (installazioni e manutenzioni) fuori sede
- Ottenere la certificazione ISO 45001
- Sviluppare un sistema per la gestione dei quasi infortuni (near miss)

Temi materiali: visione e obiettivi

Formazione e sviluppo delle competenze

Crediamo che la crescita delle persone sia la chiave per affrontare le trasformazioni in atto e per costruire un'organizzazione resiliente e innovativa. Per questo investiamo nello sviluppo di competenze tecniche e trasversali, accompagnando ogni collaboratore in un percorso di evoluzione continua. Vogliamo che ogni funzione si senta parte attiva del cambiamento, supportandola con strumenti formativi adeguati e opportunità concrete di apprendimento. Sostenere lo sviluppo professionale significa generare valore condiviso e rafforzare la competitività aziendale nel lungo periodo.

- Mantenimento ed eventuale aggiornamento del programma di Total Reward

Controlli interni e gestione dei rischi

La crescente esposizione ai rischi informatici richiede un presidio strutturato della cybersecurity all'interno del sistema di controllo interno. Una gestione efficace di questi rischi rafforza l'affidabilità aziendale, tutela la continuità operativa e abilita l'accesso a mercati e filiere che richiedono elevati standard di protezione dei dati. In questo contesto, la cybersecurity non rappresenta solo un obbligo, ma anche un'opportunità strategica di posizionamento e competitività.

- Adeguamento completo alla normativa NIS2
- Progetto di sviluppo per l'ottenimento della certificazione ISO 27001

Innovazione e avanza- mento del settore

L'azienda partecipa attivamente alle organizzazioni di riferimento del proprio settore, contribuendo allo sviluppo di politiche industriali orientate alla sostenibilità. Questo impegno rafforza il suo ruolo di attore proattivo nella transizione verso l'economia circolare, promuovendo l'adozione di pratiche innovative e a basso impatto

- Continuare a migliorare l'efficienza energetica dei macchinari presso il cliente

Cultura d'impresa

La cultura aziendale rappresenta il fondamento su cui si costruisce l'identità e la coerenza del nostro operato. Promuoviamo attivamente valori di integrità, sostenibilità e trasparenza attraverso iniziative di formazione continua, strumenti di comunicazione interna e momenti di condivisione. Comunicare in modo chiaro il nostro impegno ESG ci consente di rafforzare la reputazione, favorire il coinvolgimento delle persone e generare fiducia negli stakeholder esterni.

- Organizzare attività di gruppo, valorizzare la comunicazione interna e momenti formativi sui temi ambientali, sociali e di governance per accrescere la consapevolezza e il coinvolgimento interno.

I nostri obiettivi



Ambiente

4.1 Cambiamenti climatici ed energia 29

Il nostro approccio 30

Progetti e risultati 31

Roadmap per gli obiettivi 33

4.2 Uso delle risorse ed economia circolare 34

Il nostro approccio 35

Progetti e risultati 36

Roadmap per gli obiettivi 39

4.3 Risorse idriche 40

4.



Cambiamenti climatici ed energia

Visione

Siamo consapevoli che il tema più caratterizzante della nostra epoca è l'interconnessione:

i fenomeni climatici e ambientali impattano su quelli umani e sociali, e viceversa. Pertanto, basandoci su questa consapevolezza, desideriamo:

- impegnarci il più possibile per diminuire il nostro impatto in termini di emissioni di gas ad effetto serra, sia quelle dirette che quelle indirette.
- Sensibilizzare, promuovere e gestire la nostra value chain verso la responsabilità ambientale e la gestione del rischio climatico
- Promuovere, sensibilizzare e diffondere cultura di efficienza energetica all'interno della nostra azienda.
- Eliminare o, almeno, ridurre il più possibile gli sprechi relativi all'attività di produzione
- Innovare costantemente i nostri prodotti affinché le tecnologie impiegate garantiscano ai nostri clienti performance eccellenti, un ridotto impatto sull'ambiente e una diminuzione di rifiuti durante il loro ciclo di vita
- A livello globale, contribuire fattivamente ed efficacemente - con le nostre macchine e con il nostro comportamento - al minore impiego di materie prime in favore del riciclo dei materiali.

4.1

Il nostro approccio

Gestione dell'energia



L'energia rinnovabile è un tipo di energia proveniente da fonti naturali che si rigenerano continuamente nel tempo, rendendole praticamente inesauribili ed è un elemento chiave per ridurre la nostra impronta ambientale.

Già dal 2023 l'azienda si approvvigiona al 100% da fonti di energia elettrica rinnovabile. Questo ci ha permesso di azzerare le nostre emissioni indirette di scope 2. I nostri processi produttivi peraltro non richiedono impieghi particolarmente elevati di energia.



La minimizzazione dell'inquinamento è fondamentale per la tutela dell'ambiente e della salute umana.

Minimizzazione dell'inquinamento

Conduciamo regolarmente analisi delle emissioni dell'azienda per valutare l'impatto sull'aria e l'ambiente circostante.



Progetti e risultati

Gestione dell'energia: digitalizzazione sostenibile

Secondo il Global Carbon Project, se Internet fosse un Paese, sarebbe il quarto al mondo per emissioni di CO₂. Questo è dovuto in gran parte ai combustibili fossili impiegati per alimentare server e data center, ma anche alle modalità con cui vengono realizzati e ottimizzati i siti web.

La nostra strategia di sostenibilità si estende

quindi anche al mondo digitale, attraverso un

approccio responsabile alla progettazione, ge-

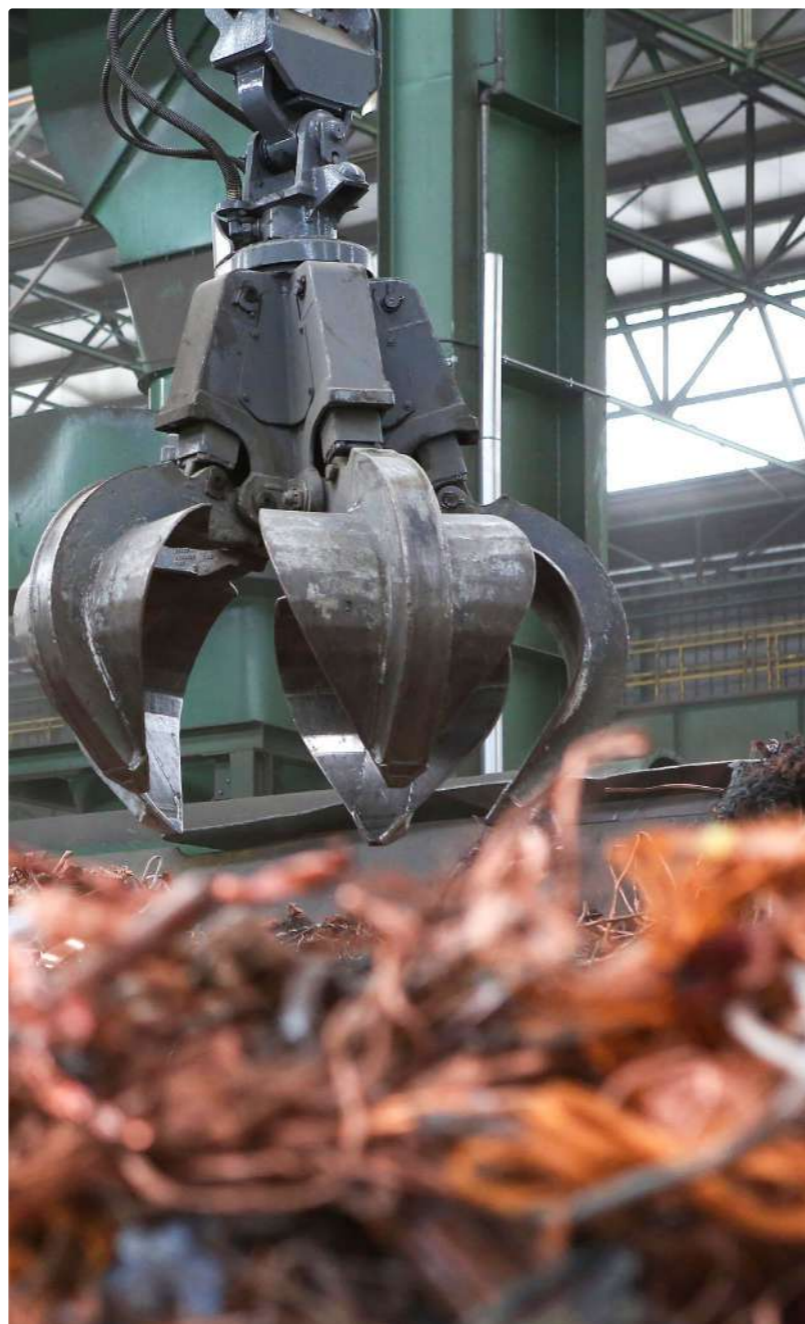
stione e utilizzo delle tecnologie web.

Il nostro sito è attualmente certificato ESG.

Il sito ha ottenuto due importanti riconoscimenti che attestano l'impegno concreto nella riduzione dell'impatto ambientale digitale:

- Certificazione di sostenibilità digitale - Classe B Rilasciata dal Website Carbon Calculator, attesta un basso livello di emissioni di CO₂ associate alla navigazione.
- Certificazione Green Web Foundation Conferma che il sito è ospitato su server alimentati al 100% da energia rinnovabile, riducendo al minimo l'uso di fonti fossili.

A supporto della trasparenza e del miglioramento continuo, è in corso il monitoraggio continuo dei dati di hosting.



Misurazione e monitoraggio delle performance di sostenibilità

Per garantire accuratezza e affida-

bilità delle informazioni abbiamo

avviato l'implementazione di un

software di raccolta dati di sosteni-

bilità.

Questo software ha un ruolo cruciale per una acquisizione sistematica ed efficiente dei dati, da utilizzare sia nel contesto aziendale, sia per la predisposizione del nostro reporting sia per rispondere accuratamente alle richieste dei nostri stakeholder.

Il monitoraggio continuo dei progressi verso gli obiettivi prefissati consente anche di identificare rapidamente le sfide e gli eventuali ostacoli lungo il percorso, correggerci e raggiungere così al meglio i nostri obiettivi di sostenibilità.

Minimizzazione dell'inquinamento: efficienza dei trasporti

Per quanto riguarda le spedizioni degli impianti Zato si affida a primari spedizionieri che adottano soluzioni per ridurre l'impronta di carbonio.

Oltre a ciò, al fine di ridurre l'inquinamento ed efficientare le spedizioni delle nostre macchine, abbiamo migliorato la capacità di carico della spedizioni grazie alle modalità di assemblaggio e disassemblaggio del macchinario.

In particolare, abbiamo rivisto gli ingombri di un componente di un nostro prodotto al fine di ottimizzare lo spazio di trasporto oltre oceano, ottenendo una riduzione di 1 flat rack (riduzione del 25% degli spazi di carico).

Minimizzazione dell'inquinamento: la flotta aziendale

Abbiamo aggiornato la nostra politica di acquisto dei veicoli.

Le nuove direttive stabiliscono che

la nostra flotta dovrà includere,

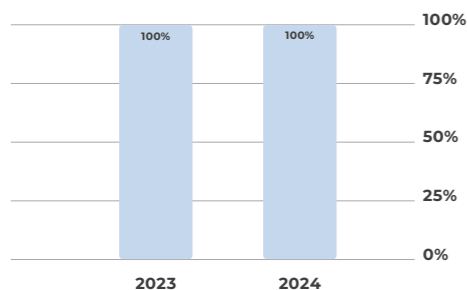
dove possibile, veicoli elettrici, o al-

ternativamente ibridi.

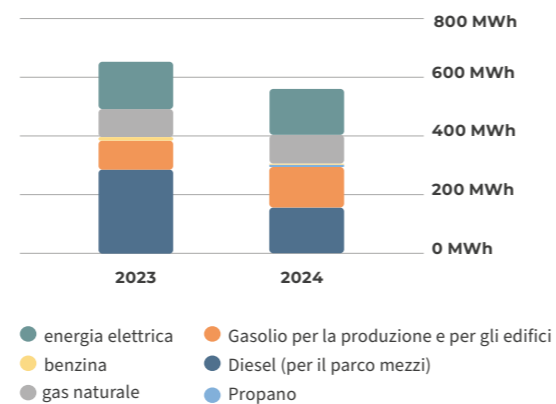
Inoltre, tutti i veicoli dovranno obbligatoriamente aderire al principio DNSH "Do No Significant Harm" per l'obiettivo legato all'inquinamento stabilito nell'atto delegato relativo ai Cambiamenti Climatici della Tassonomia Finanziaria Europea (Atto delegato 2139/2021, attività economica 6.5) Le autovetture scelte rientreranno nella nel regolamento UE per le emissioni UE 2018/18132.

Progetti e risultati

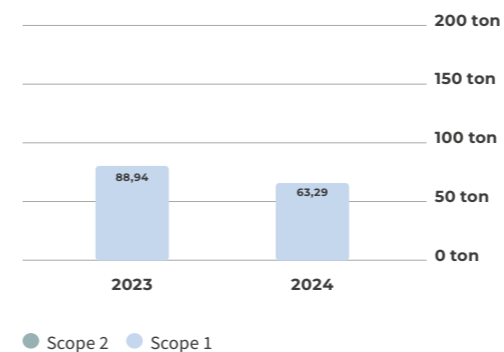
Consumo di energia elettrica rinnovabile e non rinnovabile



Consumo energetico per tipologia

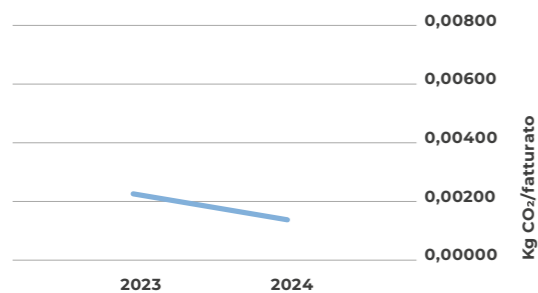


Scope 1 e 2

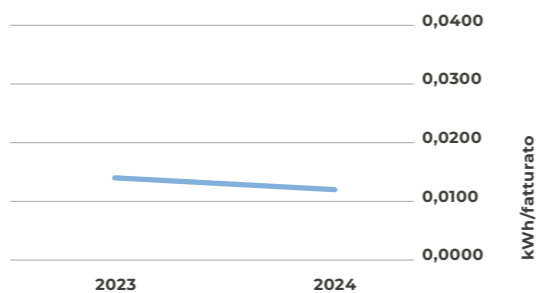


Nel primo semestre nel 2024, abbiamo lavorato anche al calcolo delle nostre emissioni indirette di Scope 3. Più dettagli rispetto ai risultati e alle metodologie di calcolo si trovano a p. 71 dell'annex del presente bilancio. I risultati che emergono da questo primo calcolo sottolineano l'importanza di perseguire gli obiettivi prefissati nel contesto del nostro piano d'azione relativo all'approvvigionamento di materiali ferrosi, di cui parliamo nel capitolo "Materia prima e (eco)sistema".

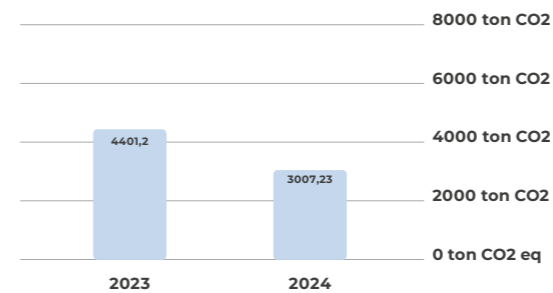
Intensità emissioni di gas serra (scope 1 e 2)



Intensità energetica



Scope 3



Roadmap per gli obiettivi



Obiettivi

- **Aggiornare la policy del parco auto aziendale integrando criteri ambientali**
- **Aggiornare la Travel Policy aziendale**
- **Promuovere comportamenti sostenibili attraverso la comunicazione interna e formazione**
- **Digitalizzare la rendicontazione ambientale**
- **Valutare l'adesione a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**
- **Sviluppare strategie di resilienza climatica e gestione dei rischi ambientali**
- **Ottenere la certificazione ISO 14001**



Roadmap

- Includere tra i criteri di scelta dei veicoli aspetti legati alle emissioni ambientali, promuovendo soluzioni elettriche o ibride e allineandosi ai requisiti della tassonomia UE e della normativa ambientale europea.
- Rivedere le regole di viaggio con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale, promuovere la compensazione delle emissioni e favorire l'ottimizzazione degli spostamenti.
- Mappare le abitudini quotidiane nei reparti e negli uffici per identificarne i margini di miglioramento e diffondere buone pratiche tramite canali digitali aziendali o formazione dedicata.
- Ultimare lo sviluppo dell'app dedicata alla raccolta automatizzata dei dati ESG, al fine di migliorare efficienza, tracciabilità e qualità delle informazioni.
- Realizzare uno studio di fattibilità per esplorare opportunità di partecipazione a una CER, con l'obiettivo di diversificare le fonti energetiche, ridurre i costi e favorire la transizione verso modelli di autoproduzione e condivisione dell'energia.
- Proseguire il percorso avviato con l'analisi dei rischi fisici e di transizione legati al clima, finalizzato alla definizione di un piano d'azione che rafforzi la resilienza dell'azienda agli impatti climatici e orienti le scelte strategiche di lungo periodo.
- Avviare un percorso strutturato per l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme allo standard ISO 14001, al fine di migliorare le performance ambientali dell'organizzazione, garantire il rispetto normativo e integrare la sostenibilità nei processi aziendali.



Uso delle risorse ed economia circolare

Visione

Le nostre soluzioni meccaniche sono progettate per essere compatte, intuitive e sostenibili, così da supportare anche le piccole imprese e favorire un'economia locale e circolare.

efficiente e a minore impatto ambientale. Per rafforzare la coerenza lungo tutta la catena di fornitura, lavoriamo in stretta sinergia con i fornitori, promuovendo trasparenza, dialogo e condivisione di obiettivi di sostenibilità, con l'intento di generare miglioramento continuo e diffuso.

Crediamo che il riutilizzo delle risorse rappresenti una leva strategica per le aziende impegnate nel riciclo, contribuendo a un modello produttivo

4.2

Il nostro approccio

Nel 2024 abbiamo continuato a consolidare un modello di approvvigionamento e gestione delle risorse fondato su principi di sostenibilità ambientale, trasparenza e responsabilità lungo l'intera filiera.

Il nostro impegno si è focalizzato su quattro aree prioritarie:



Materie prime

Approfondimento della ricerca nell'utilizzo di materiali riciclati, con un obiettivo del 50% di acciaio da riciclo entro il 2025.

Imballaggi

Identificazione di alternative a basso impatto ambientale e riduzione delle componenti non sostenibili.

Filiera di supporto

Integrazione progressiva dei criteri ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori, con completamento previsto nel 2025.

Gestione dei rifiuti

Consolidamento della tracciabilità, riduzione e riutilizzo dei materiali, con costante attenzione anche alla corretta gestione dei rifiuti pericolosi.

L'approccio adottato si basa su:

- monitoraggio dei fornitori;
- introduzione progressiva di nuovi criteri nel sistema di acquisto;
- sperimentazione di soluzioni alternative, sia nei materiali che nei processi;
- coinvolgimento attivo delle funzioni aziendali e dei partner della filiera in un percorso condiviso di transizione sostenibile.

Ecodesign

L'Ecodesign, o progettazione sostenibile, è un modello che coinvolge l'intero processo di ideazione, progettazione, vendita sul mercato e smaltimento dei prodotti che rispettino l'ambiente, attraverso la riduzione dell'impatto negativo sull'ecosistema.

- Ci siamo impegnati a ridurre al minimo la quantità di materiali utilizzati nella fabbricazione e a progettare prodotti duraturi, riparabili, aggiornabili e riciclabili.**

Gestione responsabile dei rifiuti

- La gestione responsabile dei rifiuti è un elemento essenziale per promuovere la sostenibilità aziendale.**

Abbiamo da tempo istituito un sistema di raccolta differenziata all'interno dell'azienda con contenitori adeguati per ogni tipo di rifiuto, assicurandoci che i contenitori siano chiaramente etichettati e facilmente accessibili per i dipendenti. Per gestire correttamente i rifiuti speciali e pericolosi invece ci affidiamo ad aziende specializzate e autorizzate, che garantiscano la corretta gestione nel rispetto della normativa vigente.

Progetti e risultati

UNITÀ	MATERIALI	2022		2023		2024	
		Peso	Valore consegnato	Peso	Valore consegnato	Peso	Valore consegnato
Ton	Materiali ferrosi	2.463,87	10.705.087,85 €	2.099,36	11.026.390,21 €	2.177,55	10.271.878,55 €
Litro	Oli	3.48500	8.402,00 €	2.410,00	2.1083,25 €	4.020,00	11.670,00 €
Ton	Grasso	0,74	9.298,80 €	0,83	4.020,50 €	1,08	4.446,00 €
Ton	Viteria	48,51	448.818,59 €	38,66	351.733,06 €	42,99	343.338,32 €
Ton	Gomma	1,86	15.075,62 €	4,82	33.538,66 €	2,47	33.538,66 €
Ton	Motori elettrici	81,05	572.302,83 €	30,14	259.342,35 €	50,16	386.256,42 €
Ton	Motori Diesel	8,77	247.088,00 €	22,25	608.729,30 €	12,80	401.564,00 €

Materie prime

Gli altri fornitori purtroppo non forniscono ancora dati tracciabili sul contenuto riciclato:

dialogo resta attivo per migliorare la trasparenza e la disponibilità delle informazioni.

La nostra attività di esplorazione ci ha consentito di effettuare una prima raccolta di dati, ma sono insufficienti per poter effettuare un'analisi completa. Siamo fortemente consapevoli e sensibili al tema delle criticità connesse a un declino sempre maggiore delle disponibilità delle materie prime e delle risorse naturali, per questo motivo ci stiamo sforzando di capire come risolvere le difficoltà di impostare processi di miglioramento sulla nostra catena di fornitura, che è molto estesa.

Imballaggi

- Abbiamo verificato la non praticabilità della sostituzione dei pallet in legno con soluzioni in plastica riciclata, a causa di limiti tecnici e logistici legati al peso dei nostri macchinari.
- Introdotta legno 100% riciclato, proveniente da Paesi UE, per coperchi e zoccoli dei pallet.
- Ridotto del 50% l'utilizzo di plastica negli imballaggi.
- Adottate vernici ad acqua per le stampe sugli imballaggi dei ricambi.

Progetti e risultati

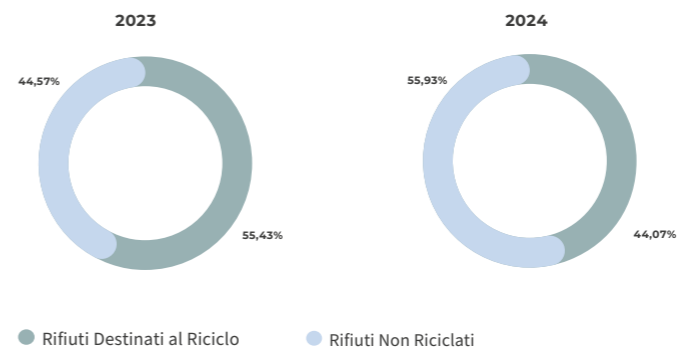
Filiera di supporto

- Completata la mappatura dei fornitori di lavorazioni meccaniche: tutti utilizzano energia da fonti rinnovabili.
- Aggiornato il sistema di vendor rating con l'introduzione di un criterio legato al possesso di un bilancio ESG che verrà completato nel 2025.

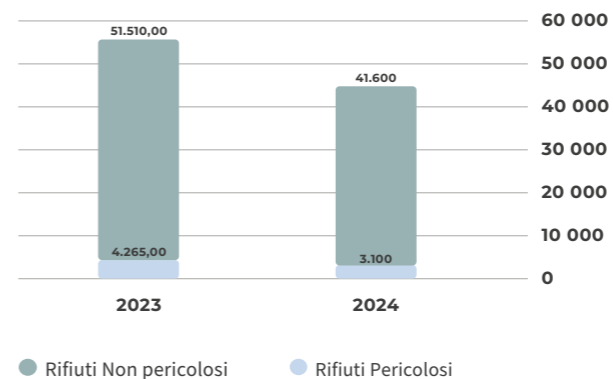
Gestione dei rifiuti

- Eliminazione totale delle bottigliette in plastica: sostituite con lattine in alluminio e borracce riutilizzabili.
- Completata la dotazione di contenitori per la raccolta differenziata in tutti i reparti, con conferimento secondo le frazioni comunali.
- Riutilizzo dei materiali di imballo ricevuti dai fornitori (pluriball, colonne gonfiabili, sacchi).
- Tutti i rifiuti, inclusi quelli pericolosi, sono tracciati e affidati a fornitori autorizzati.

Gestione dei rifiuti



Rifiuti generati pericolosi e non pericolosi (kg)



Progetti e risultati

Gestione responsabile dei rifiuti: la scelta dei partner

Raggiunti gli obiettivi 2022/23 di diminuzione degli imballaggi e della produzione di rifiuti pericolosi, nel corso dell'anno 2024 l'impegno di Zato è evoluto nella direzione dell'attento e puntuale monitoraggio del processo di gestione di ogni rifiuto, al suo smaltimento o recupero.

Zato conferisce i rifiuti di carta e imballaggi di plastica a GardaUno (www.gardauno.it), multiutility pubblica della cui assemblea dei soci fa parte anche il comune in cui l'azienda è situata. Tali rifiuti vengono interamente riciclati con recupero parziale di energia (R1).

Gli altri rifiuti sono conferiti a Malu Srl (www.ecomalu.it), intermediario nella gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Malu si occupa dell'avvio a recupero oppure a smaltimento in impianti specializzati ed autorizzati nel pieno rispetto della normativa vigente, ove possibile agevolandone la recuperabilità.

I rifiuti Zato sono stati conferiti perciò attraverso Malu nel 2024 per l'87% a Cauto Csr (www.cauto.it) e per il 13% a Mecomer Srl (www.mecomer.eu).

L'attività di Cauto si sviluppa a partire dallo stoccaggio dei diversi materiali fino alla lavorazione, valorizzazione, commercializzazione e riciclo secondo principi di una concreta economia circolare sul territorio; oltre a ciò, questa cooperativa sociale Onlus integra fattivamente l'azione ecologica all'azione sociale in un'ottica di sostenibilità integrata.

Mecomer è sede italiana del Gruppo Séché Environnement, piattaforma polifunzionale per la gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sia liquidi che solidi. La realtà milanese, nostro riferimento, offre elevate competenze e professionalità nella conoscenza e classificazione di rifiuti speciali, è altresì mandataria di CONOU, concessionario COBAT e CONOE. Mecomer è rigoroso e certificato protagonista del processo di gestione dei rifiuti.

Ecodesign: fluidi idraulici e sostenibilità

Per garantire una maggiore sostenibilità ambientale e ridurre il rischio di dispersione accidentale di olio idraulico, abbiamo introdotto nei container dei nostri trituratori l'uso di vasche di contenimento dedicate. Sebbene non siano obbligatorie per normativa, questa scelta nasce dalla nostra volontà di adottare soluzioni tecniche proattive per la tutela dell'ambiente e la sicurezza operativa.

Le vasche di contenimento permettono di raccogliere eventuali perdite o sversamenti, evitando contaminazioni del suolo e riducendo l'impatto ambientale delle nostre attività.



Roadmap per gli obiettivi



Obiettivi

- **Portare al 50% la quota di acciaio proveniente da riciclo nei nostri macchinari e componenti entro il 2025**
- **Rafforzare il monitoraggio delle performance ambientali della catena di fornitura.**
- **Integrare criteri ambientali nelle politiche di acquisto e approvvigionamento.**
- **Promuovere pratiche di acquisto responsabile in tutte le categorie merceologiche.**
- **Formalizzare un sistema di vendor rating con criteri ESG**
- **Migliorare la digitalizzazione dei processi ambientali per favorire efficienza e trasparenza.**



Roadmap

- Ricostruire la filiera dell'acciaio e quella dei nostri componenti attraverso una stretta collaborazione con i fornitori per guidarli nella raccolta delle informazioni.
- Sviluppare un'indagine completa di tutti i fornitori per analizzare le loro politiche in materia di riduzione e compensazione delle emissioni di gas serra, organizzando i risultati in un file di monitoraggio strutturato.
- Redigere una policy per l'acquisto di gadget sostenibili, riducendo il consumo di plastica e l'impatto ambientale.
- Creare una policy per gli acquisti che preveda l'utilizzo di forniture sostenibili, con focus su cancelleria, dispositivi e materiali di uso frequente
- Completare il sistema di valutazione dei fornitori includendo indicatori di sostenibilità, tra cui il possesso di un bilancio ESG o evidenze di impegno ambientale/sociale.
- Implementare il sistema RENTRI per la digitalizzazione della gestione dei rifiuti, migliorando trasparenza, efficienza e controllo dei processi di scarto.



Risorse idriche

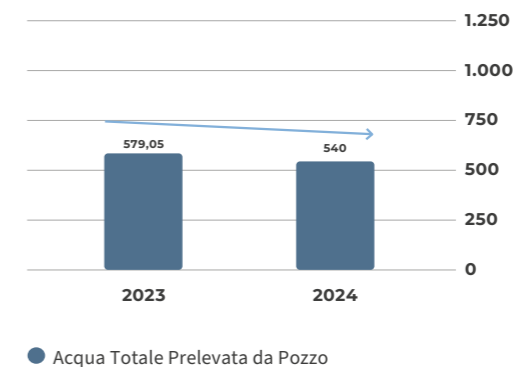
A seguito dell'analisi di doppia materialità condotta nel 2024, il tema Risorse idriche non è risultato materiale per il modello di business e per l'attività operativa di Zato.

In particolare, non sono stati rilevati impatti, rischi o opportunità connessi al prelievo, al consumo o allo scarico di acqua tali da superare la soglia di rilevanza. Tuttavia, in un'ottica di trasparenza e presidio costante dei potenziali rischi ambientali, l'azienda ha scelto di rendicontare comunque questo ambito, offrendo una rappresentazione sintetica delle proprie pratiche e misure di gestione della risorsa idrica.

Prelievo idrico

L'acqua utilizzata in azienda proviene da pozzo ed è principalmente impiegata per usi igienico sanitari.

Il decremento dei consumi evidenziato nel grafico sottostante è dovuto alla diminuzione dell'utilizzo dell'idropulitrice, impiegata nei servizi post-vendita di riparazione. Ciò è avvenuto grazie ad un efficientamento tecnologico delle attività di manutenzione, che consentono di intervenire preventivamente e ad un miglioramento generale nel design delle macchine.



Sociale

5.1 Occupazione sicura, benessere e coinvolgimento **42**

Fotografia della nostra azienda 43

Il nostro approccio 44

Progetti e risultati 46

Roadmap per gli obiettivi 47

5.2 Salute e sicurezza **48**

Il nostro approccio Progetti e risultati 49

Roadmap per gli obiettivi 50

5.3 Crescita e sviluppo delle competenze **51**

Il nostro approccio 52

Progetti e risultati 53

Roadmap per gli obiettivi 53

5.4 Il rapporto con la comunità **54**

Il rapporto con la comunità 55

5.



Occupazione sicura, benessere e Coinvolgimento

Visione

Le persone sono il motore della nostra impresa e il primo ambito in cui si traduce il nostro impegno per la sostenibilità.

Nel 2024, il benessere delle nostre persone è stato al centro della strategia aziendale, guidando molte delle azioni intraprese. Abbiamo investito risorse per favorire un clima positivo, sostenere la crescita individuale e rafforzare il legame tra i collaboratori e i valori dell'azienda.

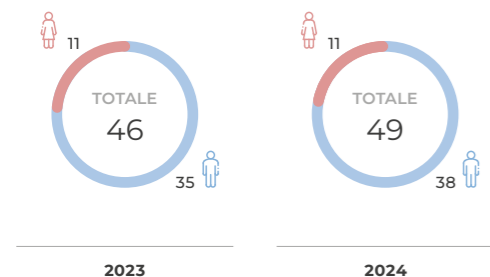
In questo capitolo raccontiamo le iniziative attuate per costruire una cultura sempre più inclusiva, partecipativa e orientata al futuro.

Garantire un'occupazione stabile, sicura e di qualità è una priorità, così come promuovere un ambiente che valorizzi benessere, coinvolgimento e senso di appartenenza.

5.1

Una fotografia della nostra azienda

Dipendenti in azienda

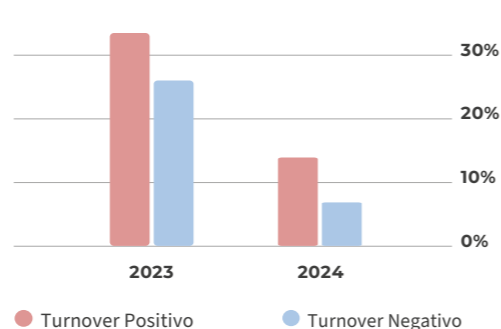


Livelli

In Zato, l'organigramma è composto in piccola parte dalle figure dirigenziali e per la maggioranza di impiegati e operai.



Dipendenti in azienda



Il turnover positivo è calcolato dividendo il numero di assunzioni per l'organico al 31.12
 Il turnover negativo è calcolato dividendo il numero di cessazioni dei rapporti contrattuali per l'organico al 31.12

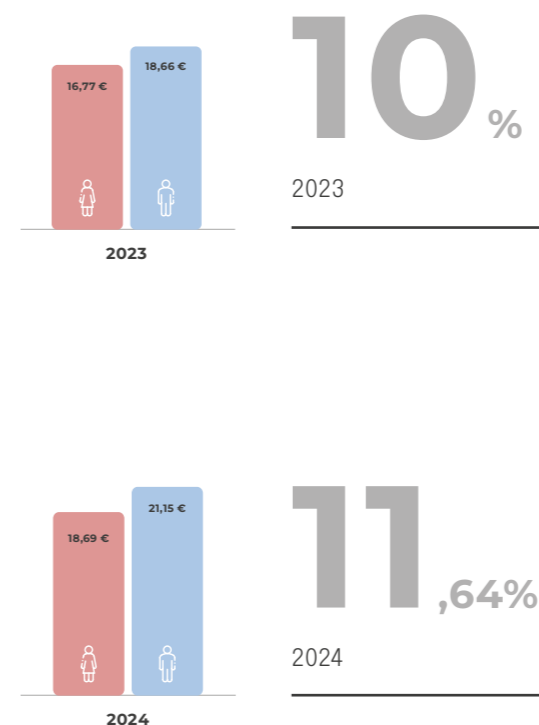
Collaboratori e contratti

Zato adotta una politica occupazionale orientata alla stabilità e alla fidelizzazione, privilegiando l'impiego con contratti a tempo indeterminato.

L'attenzione dell'azienda verso la continuità del rapporto di lavoro si riflette nell'elevata incidenza di contratti stabili e nella scelta di garantire condizioni occupazionali sicure e durature: il 100% dei dipendenti è attualmente assunto con contratto full-time.

Rapporto della media totale in azienda dello stipendio e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Retribuzione media oraria lorda in euro* Pay gender gap
 Divario retributivo di genere



*Il salario medio riguarda l'intera forza lavoro e non una distinzione a parità di posizioni/competenze.

Il divario retributivo uomini/donne vede nel 2024 un leggero aumento, passando da 10% nel 2023 a 11,63% nel 2024. Il dato significa che in azienda, in media, gli uomini guadagnano il 11,64% in più dalle donne, dato spiegato dal fatto che ci sono più uomini in posizioni apicali.

**Il calcolo è stato fatto secondo la seguente formula: (Salario orario lordo medio dei dipendenti uomini - Salario orario lordo medio dei dipendenti donne) / Salario orario lordo medio dei dipendenti uomini

Il nostro approccio

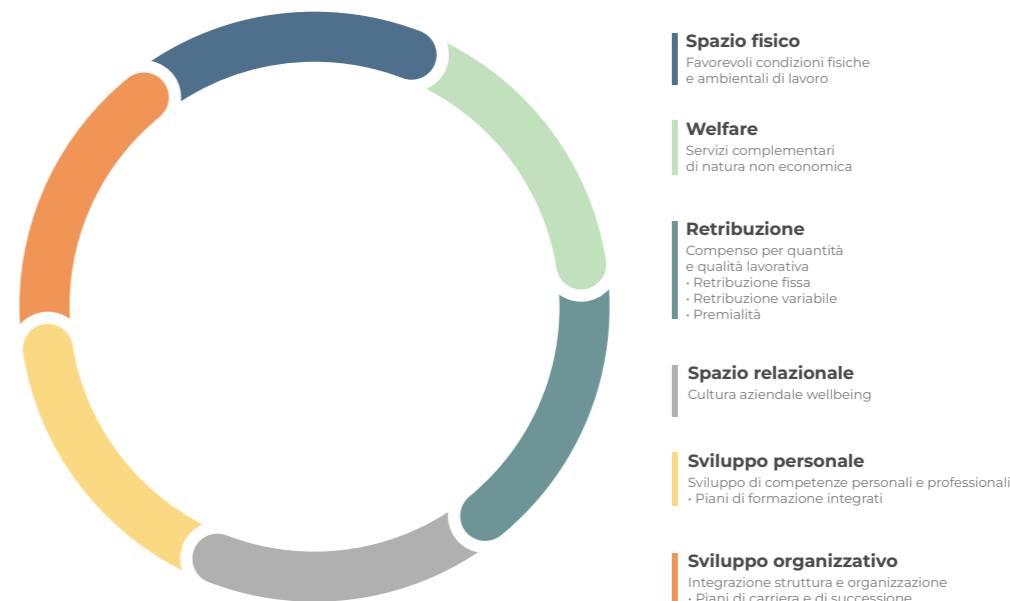
Zato adotta una politica occupazionale orientata alla stabilità e alla fidelizzazione, privilegiando l'impiego con contratti a tempo indeterminato.

Non si tratta solo di garantire condizioni di lavoro favorevoli, ma di creare un ambiente in cui le persone si sentano valorizzate, ascoltate e parte integrante di un progetto comune.

Siamo convinti che, maggiore è il livello di benessere psicologico, fisico e sociale, maggiormente si favorisce la motivazione, la produttività e la capacità di innovare. Allo stesso tempo, il coinvolgimento attivo dei collaboratori rafforza il senso di appartenenza, stimola la collaborazione e contribuisce a costruire una cultura aziendale solida e inclusiva.

Investire in questi aspetti significa non solo migliorare la qualità della vita lavorativa, ma anche favorire performance sostenibili nel lungo periodo, riducendo il turnover, aumentando la soddisfazione professionale e promuovendo un clima organizzativo positivo.

Modello total reward



Zato ha implementato, nel corso dell'anno, un modello di gestione del valore da offrire ai dipendenti sul luogo di lavoro, denominato Total Reward, che permette di individuare e gestire investimenti e valore offerto all'interno di sei dimensioni: **Spazio fisico, Spazio Relazionale, Welfare, Retribuzione, Spazio Relazionale, Sviluppo Personale e Sviluppo Organizzativo** (questi ultimi due temi sono opportunamente riportati nel tema materiale CRESCITA E NUOVE COMPETENZE).

Tutte le attività di Total Reward sono state implementate dopo aver sottoposto alla comunità lavorativa una **Survey** anonima, affinché le persone potessero esprimersi liberamente rispetto alle proprie valutazioni in ognuna delle sei dimensioni. La Survey conteneva altresì gli elementi necessari ad eseguire un'analisi **demografica** ben confermata rispetto alle esigenze specifiche della nostra popolazione lavorativa.

Il nostro approccio



Diversità e inclusione

Desideriamo affermare ed essere riconosciuti come un'azienda egalitaria e che crea valore indistintamente, per questo motivo affermiamo di puntare ad arricchire la varietà in azienda, con assunzioni mirate alla competenza e prive di pregiudizi.

Tale approccio è chiaro già nella application form del nostro sito web, in cui espressamente dichiariamo di prendere in considerazione tutte le candidature, senza preclusione alcuna in base a genere, disabilità, orientamento sessuale, nazionalità/etnia, orientamento religioso, età.

Progetti e risultati

Modello total reward:

Spazio relazionale

Per garantire una comunicazione libera e trasparente, l'Azienda continua ad implementare gli spazi predisposti nella piattaforma intranet per coinvolgimento del personale "Teamsystem HR", condividendo ogni nuova policy e/o aggiornamento normativo.

Un gruppo **whatsapp** "Zato Comunicazioni Interne", aperto a tutti i partecipanti, viene invece utilizzato per le comunicazioni di carattere più sociale e relazionale, come ricorrenze, raccomandazioni e informazioni di carattere generale.

Sistema integrato della qualità

Inserire il tema ambiente lavoro in un sistema di Total Reward significa considerare non solo le ricompense tangibili come la retribuzione e i benefit, ma anche gli aspetti intangibili che influenzano il benessere e la soddisfazione dei dipendenti sul luogo di lavoro.

In quest'ottica, Zato ha deciso di realizzare le seguenti opere, a beneficio dei propri collaboratori:

- Rinnovo/ammodernamento dei reparti **docce e spogliatoi**
- Allestimento di uno **spazio ristoro**, comprensivo di raffrescamento/riscaldamento e strumentazione idonea al consumo di pasti e bevande.

Modello total reward:

welfare

Il welfare si colloca nella parte dei benefit non monetari, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei dipendenti e delle loro famiglie.

Analizzando la miscellanea delle necessità emerse nella Survey, l'azienda ha compreso che non sarebbe stato possibile definire accordi diretti con enti specifici; si è pertanto esaminato l'offerta di tre piattaforme di erogazione servizi welfare e si è deciso di aderire al **Welfare Hub** di Intesa Sanpaolo, che offriva il maggior numero di prodotti e servizi, previsti anche dalla normativa fiscale vigente.

I collaboratori hanno potuto beneficiare dell'offerta già a partire dalla seconda metà dell'anno 2024.

La piattaforma è di semplice utilizzo, ma la responsabile HR supporta i colleghi sull'u-

tilizzo, affinché tutti i colleghi ne possano beneficiare.

Oltre che per l'utilizzo della piattaforma, la responsabile HR funge da supporto anche per coloro che hanno necessità di accedere ed utilizzare il più complesso Servizio Metasalute, fondo sanitario dei lavoratori appartenenti alla categoria metalmeccanici del CCNL.

I collaboratori hanno avuto la possibilità di scegliere o di aderire alla piattaforma **Welfare** oppure, in alternativa, di ricevere per pari importo, pasti da un servizio catering selezionato, i cui piatti sono stati fatti testare agli stessi collaboratori gratuitamente per una settimana.

La maggior parte della comunità lavorativa ha comunque scelto l'utilizzo della piattaforma.

L'esito della Survey, la piattaforma welfare e la proposta mensa sono stati presentati a tutta la comunità dei lavoratori durante tre **riunioni** organizzate in modo tale che la quasi totalità delle persone potesse prendervi parte. I pochi assenti sono stati informati dallo Sportello di Aiuto di tutte le questioni ed hanno potuto esprimere la propria scelta.

Modello total reward: retribuzione

Il sistema premiale si colloca come una delle componenti fondamentali all'interno di un sistema di Total Reward.

Zato ha implementato due tipi di premialità: di team e individuale.

Il **premio di team** riguarda principalmente l'incentivazione delle performance con ricompense economiche o non economiche (Welfare). Zato ha costruito un Sistema Premiale in modo tale che, ad ogni team aziendale, fossero attribuiti almeno 4 obiettivi specifici, dei quali uno, in ugual misura per tutti i team, sempre riferito a obiettivi di sostenibilità.

Il **premio individuale** è riconosciuto per le idee di miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi produttivi e organizzativi.

Il sistema di premialità, sia di team sia individuale, è stato approvato dal CdA in data 27/06/24.

Roadmap per gli obiettivi



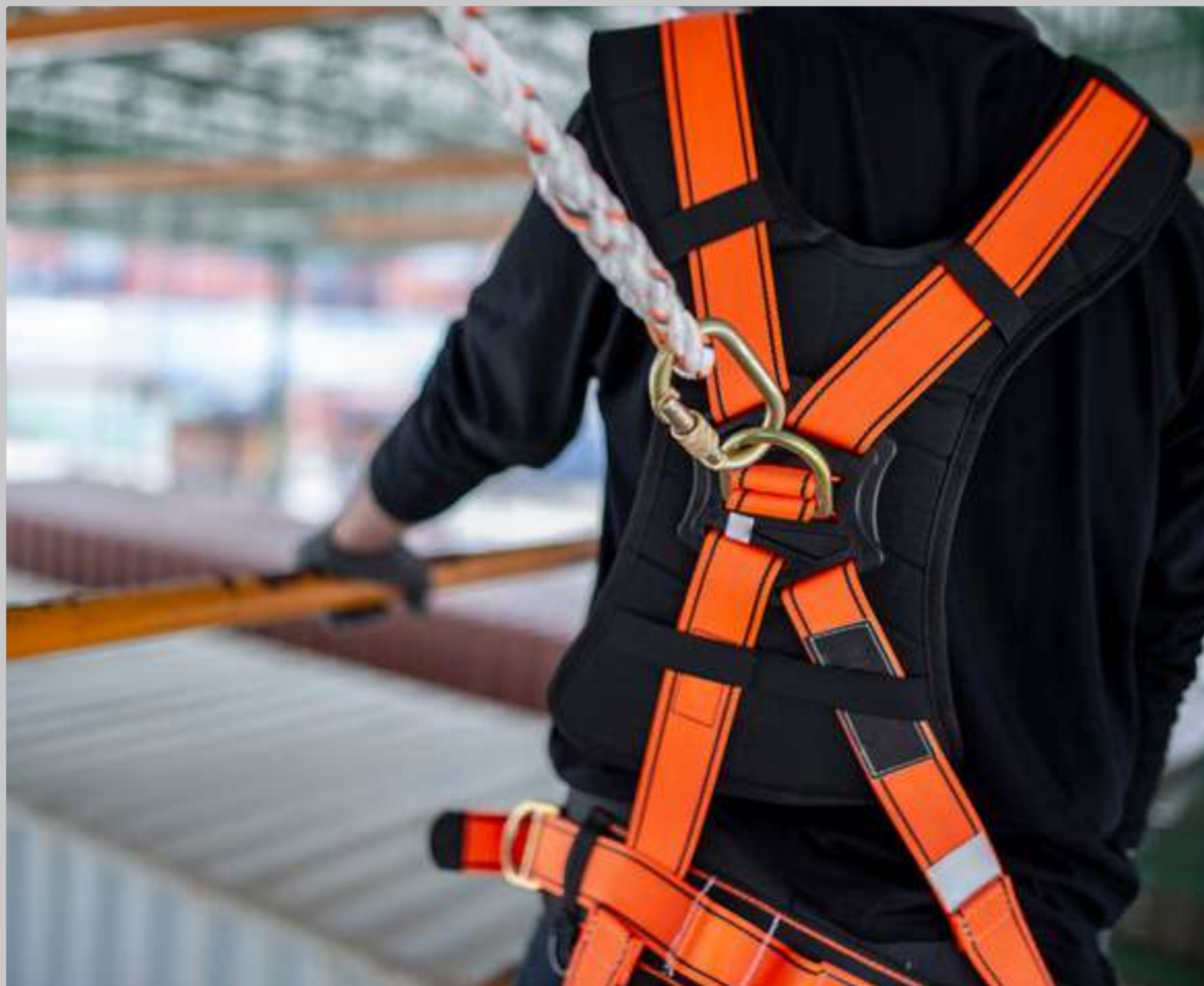
Obiettivi

- **Migliorare le infrastrutture interne**
- **Ottimizzare l'uso degli spazi esterni**
- **Sviluppare il sistema di gestione delle risorse umane**



Roadmap

- Completare la verniciatura dell'area saldatura
- Valutare la riorganizzazione degli spazi amministrativi, inclusa la realizzazione di un ufficio riservato per HR e fatturazione.
- Esplorare soluzioni prefabbricate (es. container attrezzato) per la realizzazione di una sala riunioni dedicata
- Realizzare la segnaletica orizzontale nel parcheggio aziendale per migliorare l'ordine e l'efficienza nella disposizione dei veicoli.
- Creare un sistema di gestione delle risorse umane ispirato alla PAS 24000, finalizzato a ottenere in futuro la certificazione PAS 24000.



Salute e Sicurezza

Visione

La tutela della salute e della sicurezza rappresenta per noi un impegno costante che va oltre la semplice conformità normativa. È un valore fondamentale della nostra cultura aziendale, che si riflette nella volontà di garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e inclusivi.

Crediamo in una cultura della prevenzione diffusa e condivisa, in cui ogni persona è parte attiva nel contribuire alla sicurezza collettiva. Per questo investiamo con continuità in formazione, strumenti e sistemi che tutelino il benessere fisico e psicologico dei nostri collaboratori, considerandolo un elemento strategico per una crescita solida e responsabile.

5.2

Il nostro approccio, progetti e risultati

Approccio

Traduciamo l'impegno per la salute e la sicurezza in un insieme strutturato di pratiche quotidiane, integrate nei processi aziendali. A partire da un sistema di gestione interno in costante aggiornamento, garantiamo il monitoraggio delle condizioni di lavoro e la messa in atto di misure preventive efficaci.

Ogni nuovo ingresso in azienda è accompagnato da percorsi formativi obbligatori e aggiornamenti periodici, calibrati sulle mansioni e sui rischi specifici. Le attività di manutenzione, l'utilizzo dei DPI, la gestione degli spazi e la valutazione dei "quasi infortuni" fanno parte di una strategia di miglioramento continuo, che coinvolge attivamente i preposti e tutti i reparti.

Ci impegniamo anche sul fronte della sensibilizzazione, affinché ogni persona sia consapevole del proprio ruolo nel costruire un ambiente di lavoro sicuro. La cultura della prevenzione che promuoviamo non si limita alla conformità, ma diventa parte

della quotidianità operativa e della responsabilità condivisa.

Questo approccio ci consente di tutelare il benessere collettivo, ridurre i rischi e contribuire alla resilienza dell'organizzazione.

Sicurezza

Zato desidera integrare la sostenibilità il più possibile nei propri processi e ciò significa anche garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre ai propri collaboratori.

Inoltre, l'azienda si è impegnata per strutturare il Sistema di Certificazione per la Sicurezza secondo la norma ISO 45001, che aiuta a prevenire e ridurre i rischi di incidenti e lesioni sul luogo di lavoro, migliorando la salute e il benessere dei lavoratori.

Il Sistema è stato costruito nel corso dell'anno 2024 e il primo Audit di verifica avverrà nei giorni 25 e 26 Gennaio 2025.

Formazione salute e

sicurezza

Al momento dell'assunzione, ogni dipendente viene inserito in un percorso formativo obbligatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro, come previsto dalla normativa vigente.

La formazione è strutturata in modo da prevedere un modulo base comune a tutto il personale, integrato da contenuti specifici in funzione del ruolo e delle mansioni assegnate. L'azienda si avvale di un sistema di monitoraggio per gestire in modo puntuale le scadenze e programmare gli aggiornamenti necessari. Il programma è esteso anche a stagisti e tirocinanti, a garanzia di una cultura della prevenzione diffusa e inclusiva.

Roadmap per gli obiettivi



Obiettivi

- **Migliorare la sicurezza nelle attività fuori sede**
- **Ottenere la certificazione ISO 45001**
- **Sviluppare un sistema per la gestione dei quasi infortuni (near miss)**



Roadmap

- Definire e implementare protocolli per garantire la sicurezza durante le installazioni e le manutenzioni esterne, avvalendosi di un consulente esperto in lavori in quota.
- Proseguire il percorso per l'ottenimento della certificazione ISO 45001, quale standard per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
- Introdurre una procedura di segnalazione e monitoraggio dei quasi infortuni, anche nelle attività esterne, con coinvolgimento dei preposti responsabili e raccolta sistematica dei dati.



Formazione e sviluppo delle competenze

Visione

Accompagnare le persone nel processo di qualificazione e aggiornamento in tutto il percorso lavorativo

serve non solo a Zato, per assicurare la continuità del business ed evitare la perdita di preziose competenze, ma anche e soprattutto ai collaboratori stessi, affinché si sentano maggiormente valorizzati e motivati e capiscano il ruolo fondamentale che rivestono all'interno della organizzazione.

5.3

Il nostro approccio

Sistema integrato della qualità

La nostra strategia di sostenibilità

è profondamente integrata con il

sistema Qualità, che interpretiamo

come strumento operativo per in-

tercettare i bisogni organizzativi

necessari a migliorare l'efficacia

dei processi, nei quali la compo-

nente umana ha un rilievo critico.

- mantenere un quadro d'insieme delle competenze (avvalendosi di strumenti dedicati, come skill matrix, che permette di individuare profili di competenza e relativi gap per ciascuna funzione)
- individuare iniziative di formazione specifica per le aree di funzione
- favorire la mobilità interna tra le varie funzioni
- facilitare lo scambio di competenze e di valori affinché si crei e mantenga un ambiente collaborativo e motivato.

Per accompagnare le persone nel processo di qualificazione e aggiornamento nel percorso lavorativo con Zato, ci impegniamo a:

Sviluppo organizzativo

Il sistema qualità, a fronte di un'accurata analisi dei processi produttivi, definisce in una skill matrix il quadro delle competenze richieste per ciascuna funzione.

Tale prospetto permette di verificare eventuali gap tra competenza attesa per il ruolo e reale padronanza da parte del detentore di quella posizione.

Attraverso uno specifico sistema

di misurazione vengono quindi in-

dividuate le competenze rispetto

alle quali è necessario definire un

programma formativo specifico

per migliorare il quadro delle com-

petenze di ciascun collaboratore.

Sviluppo personale

Nel corso del 2024 abbiamo mes-

so in luce in modo sistematico i

bisogni formativi dei nostri colla-

boratori.

La pianificazione dei corsi di formazione ha seguito, e seguirà negli anni a venire, due strade principali:

1. esame della skill matrix, per costatare eventuali carenze;
2. ascolto delle necessità di sviluppo di nuove competenze da parte di ciascun collaboratore.

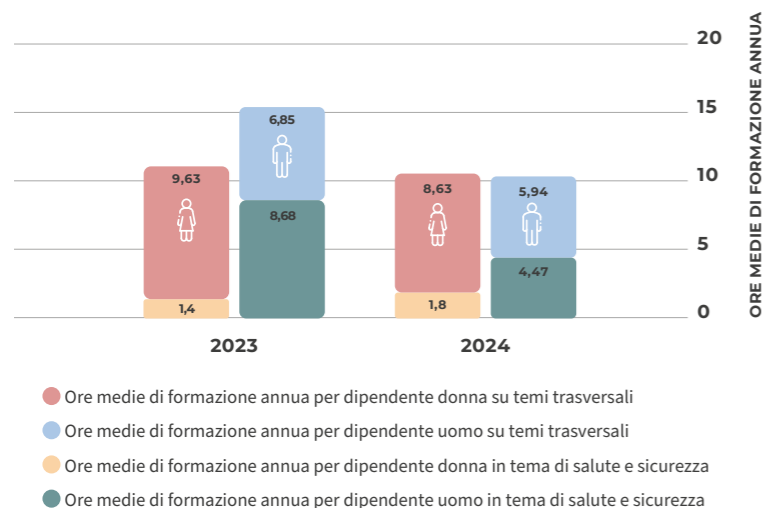
In merito al punto 1., in particolare, anche in funzione di un adeguato espletamento del Sistema di Qualità, annualmente è prevista una rivalutazione delle competenze e delle necessità

formative, con il coinvolgimento diretto dei responsabili di funzione.

Gli stessi Audit di Qualità inoltre supportano questa attività di rivalutazione, intersecando organigramma con skill matrix e piano formativo.

Progetti e risultati

Ore medie di formazione annua per dipendente



In quest'ottica, Zato ha deciso di realizzare le seguenti opere, a beneficio dei propri collaboratori:

- Rinnovo/ammodernamento dei reparti **docce e spogliatoi**
- Allestimento di uno **spazio ristoro**, comprensivo di raffrescamento/riscaldamento e strumentazione idonea al consumo di pasti e bevande.

Formazione specifica

Tutti i dipendenti hanno svolto i corsi obbligatori proposti dal CCNL, offerta completata con altri corsi legati a competenze richieste dalle specifiche mansioni e con corsi di lingua. informati dallo Sportello di Aiuto di tutte le questioni ed hanno potuto esprimere la propria scelta.

Analisi della struttura organizzativa

Nel corso del 2024 è stato analizzato ed aggiornato l'organigramma aziendale in base alle necessità delle diverse funzioni aziendali.

Roadmap per gli obiettivi



Obiettivi

- **Mantenimento ed eventuale aggiornamento del programma di Total Reward: SVILUPPO**



Roadmap

- Garantire la continuità del programma premiando le performance, valorizzando le persone e aggiornandolo, se necessario, per migliorarne l'efficacia e l'equità.





Il rapporto con la comunità

Visione

Il principio della sostenibilità abbraccia anche le relazioni che l'azienda intrattiene con le comunità locali.

5.4

Il rapporto con la comunità

Da anni Zato affronta il coinvolgimento del territorio in maniera proattiva e strutturata.

Il team di lavoro è incaricato di selezionare delle tematiche significative per l'azienda e definire un budget annuale ai progetti che risultano rilevanti.

Anche nel 2024 il team ha deciso di sostenere in via principale la Protezione Civile del Basso Garda, consapevole che gli eventi meteorologici estremi provocati dai cambiamenti climatici si faranno sempre più frequenti, intensi e duraturi e che i volontari che fanno parte di questa Associazione necessitano di quanto più sostegno possibile per

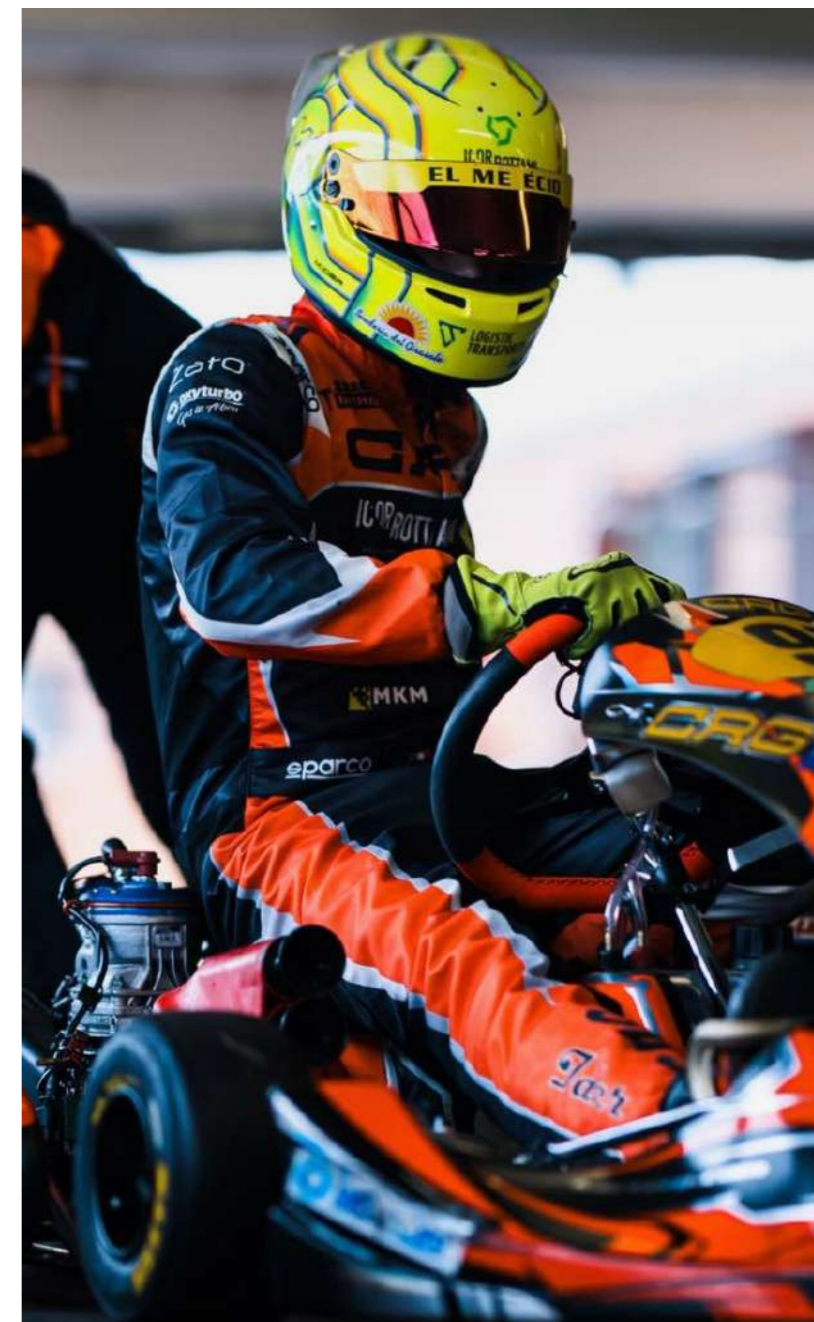
fronteggiare le situazioni di emergenza.

Ha inoltre deciso di sostenere le attività sportive giovanili, con una particolare attenzione alla promozione sia al settore femminile che maschile.

2024

45.500,00 €

- Protezione Civile: donazione di una cucina mobile da campo
- Brixia Basket squadra under 17 femminile
- Basket Prevalle
- CRG karting
- Braccio di Ferro Italia



Governance

6.1 Codice etico 57

6.2 Modello 231 e sistema di segnalazione 59

6.3 Cultura d'impresa e comunicazione interna 61

Il nostro approccio, progetti e risultati 62

Roadmap per gli obiettivi 62

6.4 Controlli interni e gestione dei rischi 63

Il nostro approccio, progetti e risultati 64

Roadmap per gli obiettivi 64

6.5 Innovazione e impegno per l'avanzamento del settore 65

Il nostro approccio 66

Progetti e risultati 67

Roadmap per gli obiettivi 68

6.



Il codice etico

6.1

Il codice etico

**Sistema integrato
della qualità**

Zato si impegna a promuovere una cultura aziendale fondata su integrità, responsabilità e rispetto, rendendo questi valori concreti attraverso l'adozione di un Codice Etico e di Condotta, aggiornato nel 2023.

Il Codice illustra i principi che ispirano il nostro agire quotidiano e rappresenta un riferimento per tutte le persone che operano per conto dell'azienda, nei rapporti con clienti, fornitori, partner industriali e commerciali, istituzioni e stakeholder in generale.

Abbiamo voluto che il Codice fosse chiaro, accessibile e trasparente: per questo è disponibile in formato cartaceo presso la sede aziendale, pubblicato sul sito internet e reso consultabile da tutti i collaboratori attraverso la nostra Intranet. Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, adottato da Zato nel 2019. In questo quadro, rappresenta uno strumento operativo a supporto di una gestione corretta e conforme ai requisiti normativi, rafforzando il sistema di controllo interno e la prevenzione dei rischi.

I contenuti del Codice promuovono comportamenti improntati a legalità, correttezza, trasparenza, sicurezza, tutela ambientale e rispetto delle persone. La sua applicazione è vigilata da un apposito Organismo di Vigilanza, incaricato di assicurarne la diffusione, l'interpretazione e la gestione delle eventuali segnalazioni. Attraverso questo strumento, Zato ribadisce il proprio impegno a operare secondo criteri di sostenibilità, promuovendo relazioni etiche e responsabili lungo tutta la catena del valore e rafforzando la fiducia nei confronti dell'impresa.



Modello 231 e sistema di segnalazione

6.2

Modello 231 e sistema di segnalazione

Il business della Società si fonda su un efficace sistema di controllo interno, che consente di condurre l'impresa in modo etico e coerente con gli obiettivi aziendali, attraverso un adeguato processo di gestione dei principali rischi, capace di creare valore duraturo per gli azionisti e tutti gli stakeholder.

Da sempre Zato si assume l'impegno di operare nel pieno rispetto dei valori di integrità e trasparenza che sono l'essenza della cultura della nostra azienda e che tutti devono conoscere e rispettare. Allo stesso modo, è per noi fondamentale condividere all'esterno il percorso intrapreso dalla Società, per mostrarvi come intendiamo portare avanti l'attività d'impresa, continuando ad investire sulla crescita di una cultura della compliance. Zato si è dotata di un sistema di gestione delle segnalazioni relative a condotte illecite o illegali.

Le segnalazioni possono essere effettuate in forma scritta o orale, attraverso le modalità descritte nella Policy Whistleblowing e volte a garantire la riservatezza in merito all'identità del segnalante. Le segnalazioni saranno gestite dall'Organismo di Vigilanza della Società.

I segnalanti in buona fede sono tutelati da qualsiasi forma di discriminazione,

ritorsione o penalizzazione, e il corretto adempimento del dovere di segnalazione non può determinare l'instaurazione di procedimenti disciplinari, né l'applicazione delle relative sanzioni. L'adozione del sistema menzionato non preclude, ad ogni modo, la denuncia di eventuali violazioni di leggi o normative governative all'autorità competente.

Segnaliamo che l'Organismo di Vigilanza, eletto dal Consiglio di Amministrazione in data 28/02/2023, oltre alle numerose attività svolte, in particolare nel 2024 ha:

Incontrato le seguenti funzioni/organi:

- Responsabile della Funzione HR (2 incontri);
- Marketing Manager (1 incontro);
- CFO (3 incontri);
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (1 incontro);
- Società di revisione (1 incontro);
- Collegio Sindacale (1 incontro).

Monitorato attraverso acquisizione documentale o audit i seguenti processi:

- Gestione delle risorse umane (Selezione e reclutamento delle risorse umane);
- Gestione della contabilità (Predisposizione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali);
- Gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Apportato aggiornamenti al modello 231 e al meccanismo di whistleblowing.

Tenuto un corso di informazione e formazione

i dipendenti della Società hanno frequentato un corso di formazione in materia di responsabilità da reato e salute e sicurezza sul luogo di lavoro, con il supporto di strumenti digitali formativi ed hanno sostenuto un test di apprendimento dei contenuti.



Cultura d'impresa

Visione

Crediamo in una cultura d'impresa che unisca etica, legalità e sostenibilità come riferimenti comuni per tutte le nostre persone. La diffusione di questi valori è il punto di partenza per costruire un'identità aziendale solida, credibile e coerente con le nostre scelte. Promuoviamo un ambiente in cui il rispetto delle regole si traduca in comportamenti responsabili e partecipazione consapevole, valorizzando il contributo di ciascuno nel percorso di crescita collettiva.

La nostra ambizione è che la cultura aziendale diventi un fattore abilitante della strategia, capace di rafforzare la fiducia interna ed esterna e di orientare l'evoluzione dell'impresa verso obiettivi sostenibili e condivisi.

6.3

Il nostro approccio, progetti e risultati

La diffusione di una cultura aziendale solida e coerente è alla base del nostro modo di fare impresa. Per noi significa promuovere, in ogni ambito, comportamenti responsabili e consapevoli, a partire dal rispetto delle regole fino alla condivisione dei valori che guidano le nostre scelte.

L'impegno dell'azienda si traduce innanzitutto nella promozione della legalità e della compliance come principi fondamentali per la gestione trasparente e affidabile dell'organizzazione. Su queste basi, costruiamo una cultura d'impresa che integra progressivamente anche i temi ambientali, sociali e di governance, riconoscendo il valore strategico della sostenibilità.

Per rendere questo impegno concreto e condiviso, utilizziamo diversi strumenti: dalla redazione del bilancio di sostenibilità alla sua presentazione interna, fino alla formazione dedicata e alla pubblicazione sul sito aziendale. Vogliamo che i principi ESG diventino parte integrante del linguaggio e dell'identità aziendale, favorendo un coinvolgimento diffuso, una maggiore consapevolezza e relazioni più forti con i nostri stakeholder.

Competenze di sostenibilità

Il gruppo di lavoro che dal 2022 lavora sul Bilancio di Sostenibilità, ha avuto modo di constatare l'evoluzione della nostra azienda verso l'integrazione della sostenibilità nella vita quotidiana. Tutto ciò, affiancato a una formazione specifica, ha massimizzato la capacità di affrontare e gestire il cambiamento che l'azienda ha posto in atto. Il team, è coinvolto nella pianificazione e promozione di iniziative per l'attuazione del Piano di Sostenibilità, coadiuvato da un efficace sistema di project management.

Il team marketing in particolare è incaricato della comunicazione e della condivisione dei risultati, sia con i propri colleghi sia per mezzo della presente rendicontazione, puntando ad estendere quanto più possibile il coinvolgimento e la responsabilità delle persone in azienda, a tutti i livelli.

Nel 2024 sono iniziati i coaching individuali sui temi sostenibilità con line manager. Per tutti gli altri dipendenti verranno coinvolti in un primo step con il questionario sul clima in azienda con restituzione focus group.



Obiettivi

- **Promuovere e diffondere la cultura aziendale**



Roadmap per gli obiettivi



Roadmap

- Realizzare attività di team building e momenti formativi dedicati ai temi ESG per rafforzare la consapevolezza, la partecipazione e l'identità comune.



Controlli interni e gestione dei rischi

Visione

In uno scenario in cui le minacce informatiche crescono per frequenza, complessità e impatto potenziale, riteniamo fondamentale dotarci di un sistema di controllo interno e gestione dei rischi capace di rispondere in modo efficace a queste sfide.

La cybersecurity è oggi una delle dimensioni più rilevanti della resilienza aziendale:

per questo lavoriamo per integrare strumenti, competenze e processi che garantiscano la protezione delle informazioni, la continuità operativa e il rispetto delle normative vigenti.

La nostra visione punta a una governance robusta e consapevole, fondata su misure di prevenzione, rilevazione e risposta agli incidenti, in linea con i più alti standard internazionali. Investire nella sicurezza digitale non significa solo ridurre i rischi: significa tutelare il nostro patrimonio informativo, rafforzare la fiducia degli stakeholder e sostenere in modo concreto la solidità e la sostenibilità del nostro modello di business.

6.4

Il nostro approccio, progetti e risultati

Mappatura di cybersecurity

Siamo consapevoli che la cybersecurity sia fondamentale per la sostenibilità perché le minacce informatiche possono compromettere la nostra continuità operativa e quella dei nostri fornitori. La mancata sicurezza dei nostri dati crea problemi che vanno oltre il semplice costo economico.

Pertanto, a Novembre 2024 abbiamo avviato uno studio dello status aziendale rispetto a questo tema e finalizzato alla realizzazione di un **progetto** per la **messa in sicurezza dei nostri sistemi informatici**.

Già alla fine del 2024 abbiamo avviato un programma di formazione continua, articolato in quattro moduli per ciascun dipendente, con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione sui temi del phishing e della sicurezza informatica. I corsi si svolgono con cadenza quadrimestrale.

Nel 2024 Zato ha avviato un progetto strutturato di rafforzamento della propria governance informatica, con un duplice obiettivo: garantire la conformità alla direttiva europea NIS2 e preparare l'organizzazione all'ottenimento della certificazione ISO/IEC 27001, lo standard internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni.

Il percorso è stato avviato con l'adeguamento ai requisiti della NIS2, cui Zato è soggetta in quanto operatore classificato tra gli "enti importanti". Questa prima fase ha previsto lo sviluppo e la formalizzazione di policy, procedure e misure di sicurezza tecnica e organizzativa, in linea con i principi di cyber resilienza,

gestione del rischio, risposta agli incidenti e continuità operativa.

Tale attività è propedeutica all'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) richiesto dalla **ISO 27001**. Il progetto prevede la mappatura dei processi aziendali critici, l'adozione di misure di controllo su accessi e dati, attività di formazione e sensibilizzazione del personale, audit interni e il coinvolgimento di un ente terzo accreditato per la certificazione.

Questa iniziativa rappresenta un passo strategico per migliorare la gestione dei rischi informatici, potenziare la resilienza digitale dell'azienda e tutelare in modo strutturale le informazioni sensibili lungo tutta la catena del valore, rafforzando la fiducia di clienti e stakeholder.

Roadmap per gli obiettivi



Obiettivi

- **Adeguamento completo alla normativa NIS2**
- **Progetto di sviluppo per l'ottenimento della certificazione ISO 27001**



Roadmap

- Completare il percorso di adeguamento ai requisiti di sicurezza informatica
- Sviluppare un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) conforme alla ISO/IEC 27001, includendo la mappatura dei processi critici, l'adozione di policy e procedure, la formazione del personale e la preparazione alla certificazione tramite audit esterno





Innovazione e impegno per l'avanzamento del settore

Visione

L'azienda si impegna attivamente all'interno delle principali organizzazioni di riferimento del proprio settore in tutto il mondo, contribuendo allo sviluppo di politiche industriali orientate alla sostenibilità.

Questo coinvolgimento rafforza il nostro ruolo come attore propositivo nella transizione verso l'economia circolare, favorendo l'adozione di pratiche a basso impatto e innovative.

Progettiamo soluzioni meccaniche accessibili, compatte e intuitive, pensate per essere adottate da imprese di ogni dimensione e adatte a sostenere l'economia di prossimità. Vogliamo facilitare la diffusione delle pratiche di recupero e riciclo direttamente sul territorio, contribuendo a costruire un sistema industriale più efficiente, responsabile e capace di valorizzare il riutilizzo delle risorse come leva strategica per la competitività del settore.

6.5

Il nostro approccio

La sostenibilità si traduce in azioni concrete per ottimizzare i processi produttivi e ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di politiche e pratiche orientate all'efficienza energetica e alla sostenibilità è al centro delle nostre operazioni.

Collaboriamo con enti di ricerca, come il Politecnico di Milano, per sviluppare soluzioni innovative che migliorano la produttività e la riduzione delle emissioni. Inoltre, siamo costantemente impegnati nell'implementazione di tecnologie e accorgimenti operativi per garantire che ogni fase del nostro processo produttivo rispetti elevati standard di sostenibilità. Queste azioni, supportate da sistemi e prassi operative responsabili, ci permettono di offrire soluzioni sempre più ecologiche ai nostri clienti, senza compromettere le prestazioni e l'affidabilità dei nostri macchinari.

Politiche

Prassi

Sistemi

Accordi

Progetti e risultati

Macchinari efficienti

L'azienda ha concluso un percorso di collaborazione con il Politecnico di Milano per valutare e quantificare gli impatti ambientali e i risparmi energetici nel processo di fusione con forni elettrici del rottame ferroso processato con i macchinari di Zato S.p.A.

Trattare i materiali da riciclare con i macchinari Zato permette di aumentare la resa fusoria della materia, grazie a una migliore separazione e a una maggiore pulizia del metallo da rifondere.

Il riciclo dei rottami implica non solo il riutilizzo dei materiali metallici dismessi, ma anche un progressivo e sempre più stringente controllo circa la tipologia dei materiali metallici, per evitare il progressivo inquinamento chimico delle cariche effettuate nei forni elettrici a cui corrisponderebbe un degrado della qualità e delle prestazioni dei prodotti metallurgici; per tale ragione la triturazione del materiale in frammenti di piccola dimensione è un'operazione fondamentale per separare i materiali, selezionarli (mediante sistemi magnetici ed ottici) e separarli.

Trattamento materiali

I punti di forza dei macchinari di Zato sono soprattutto l'abilitazione di un processo di riciclaggio dei materiali dei clienti.

Questo permette, a monte della filiera di evitare lo sfruttamento delle risorse naturali da estrazione e a valle di azzerare i costi di smaltimento di scarti metallici che, diversamente, sarebbero conferiti in discarica e quindi considerati rifiuti.

Quantitativo di materiale lavorato all'ora e consumo energia per macchinario

	Materiale triturato	Quantità all'ora	Energia all'ora*	
	Raccolta mista	25 Tonnellate	280/300 kWh	
	Rame di terza e cavo di rame	15 Tonnellate	220/250 kWh	
	Profilo e lastra alluminio Cavo di rame	8 Tonnellate 16/18 Tonnellate	200/250 kWh 200/250 kWh	
	Ferro Alluminio Ferro Alluminio Ferro Alluminio	Blue Shark 12.10 Blue Shark 12.10 Blue Shark 16.13 Blue Shark 16.13 Blue Shark 19.22 Blue Shark 19.22	12 Tonnellate 10 Tonnellate 30 Tonnellate 20 Tonnellate 60 Tonnellate 40 Tonnellate	800/850 kWh 800/850 kWh 800/850 kWh 800/850 kWh 800/850 kWh 800/850 kWh

*Consumo medio all'ora di energia di un macchinario in continua lavorazione. Il numero è stato applicato tramite una media del consumo, poichè questo può dipendere dalla quantità di materiale che viene inserita nel macchinario e dal tipo di materiale inserito sia esso precedentemente lavorato o meno.

**I macchinari Blue Devil e Blue Shark sono progettati per essere operati o con alimentazione elettrica o con alimentazione a diesel.

Progetti e risultati

Aumentare l'efficienza dei nostri macchinari

A partire dal 2024, offriamo ai nostri clienti la possibilità di scegliere motori più sostenibili, sia in ambito elettrico che diesel, per ridurre l'impatto ambientale delle loro operazioni senza compromettere le prestazioni.

Per quanto riguarda i motori diesel dei nostri Blue Devil, oltre agli attuali motori STAGE IV, è ora possibile optare per motori STAGE V, che rappresentano un'evoluzione in termini di emissioni.

I motori STAGE IV e STAGE V fanno riferimento agli standard europei sulle emissioni, che regolano la quantità di sostanze inquinanti rilasciate nell'aria, come ossidi di azoto (NOx) e particolato. I motori STAGE V sono ancora più avanzati, grazie a sistemi di filtraggio più efficaci e tecnologie di post-trattamento che riducono drasticamente le emissioni, rendendoli più ecologici rispetto agli STAGE IV. Un nostro cliente ha già testato e continua ad utilizzare questa soluzione con ottimi risultati, confermando i vantaggi in termini di efficienza e sostenibilità.

Grazie a queste innovazioni, offriamo ai nostri clienti la possibilità di adottare soluzioni più sostenibili senza sacrificare la potenza e l'affidabilità dei macchinari.

Collaborazioni per l'innovazione

L'articolo "Scenari Futuri per l'Ottimizzazione della Produzione dell'Acciaio con Forno EAF: Verso una Maggiore Efficienza Energetica e Produttiva" è stato ufficialmente pubblicato e presentato dal Politecnico in una conferenza di settore.

Lo studio, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, analizza l'ottimizzazione della densità apparente del materiale caricato nei forni EAF, evidenziando i benefici in termini di efficienza energetica, riduzione delle perdite metallurgiche e miglioramento della produttività. Durante la conferenza, sono stati condivisi i risultati ottenuti, suscitando grande interesse tra gli esperti del settore siderurgico.



Obiettivi

- **Migliorare l'efficienza energetica dei macchinari presso il cliente**



Roadmap

- Proseguire nel percorso di ottimizzazione attraverso uno studio di fattibilità finalizzato all'installazione di componenti a classe energetica superiore. L'analisi comprenderà anche la stima dei benefici economici, con l'obiettivo di individuare soluzioni tecniche che permettano un ulteriore salto di qualità in termini di sostenibilità e prestazioni.





Annex

Nota metodologica	70
Data point VSME completi	71
Indice di interoperabilità VSME-GRI	76

Nota metodologica

Il presente bilancio di sostenibilità è stato redatto su base individuale per biennio di riferimento 2023 - 2024 si fonda su un approccio sistematico e metodologico, finalizzato a garantire la trasparenza e la comprensibilità delle pratiche aziendali, nonché a promuovere l'integrazione degli obiettivi di sostenibilità con quelli produttivi. Il documento è stato elaborato in conformità con gli standard VSME ESRS, un insieme di linee guida pensate specificamente per sostenere microimprese, piccole e medie imprese nell'ambito della rendicontazione della sostenibilità. Questa scelta risponde alla volontà di comunicare chiaramente e in modo efficace le pratiche e i risultati ottenuti in termini di impatto ambientale, sociale e di governance (ESG), in modo da accrescere la fiducia degli stakeholder, che includono dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali.

L'approccio metodologico adottato prevede l'implementazione del Modulo Base e del Modulo comprensivo delle linee guida VSME ESRS. Il Modulo Base genera il

quadro fondamentale per la rendicontazione della sostenibilità, mentre il Modulo comprensivo offre informazioni più dettagliate, rispondendo alle esigenze di investitori e finanziatori.

Per quanto concerne i dati ambientali, questi sono stati estratti da report interni e attraverso monitoraggio diretto delle pratiche aziendali, garantendo così un livello di accuratezza elevato. I principali indicatori di performance utilizzati per misurare i risultati in termini di sostenibilità sono stati quelli previsti dallo standard VSME ESRS, tra cui le emissioni di gas serra, i consumi energetici e il benessere dei dipendenti, fornendo così un quadro chiaro e oggettivo dello stato di salute dell'azienda rispetto a obiettivi di sostenibilità definiti. L'impresa non ha optato per una verifica esterna del bilancio; pertanto, le informazioni qui contenute sono frutto di un processo di autovalutazione interno, concepito per fornire una visione realistica e accurata delle performance aziendali nel campo della sostenibilità.

Data point VSME completi

Informazioni generali

B1- Basi per la rendicontazione

24.a. La presente rendicontazione è redatta in conformità al voluntary standard per le microimprese e PMI non quotate (VSME) sviluppato in coerenza con la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e gli standard ESRS.

24.b. Denominazione legale: Zato S.p.A.
Socio unico: Zato Invest
Sede legale: Via Campi Grandi, 23 – 25080 Prevalle (BS), Italia
Subsidiary: 1100 South Tower, 225 Peachtree Street NE, Atlanta, GA, 20202, USA

25. Il perimetro di rendicontazione coincide con la società Zato S.p.A. e corrisponde a quello riportato nel bilancio finanziario d'esercizio.

C1 – Strategia, modello di business e sostenibilità

Le informazioni relative alla strategia e al modello di business dell'azienda sono riportate nella sezione dedicata della rendicontazione, nel capitolo 2 "Zato e la gestione sostenibile delle risorse"

C2 – Politiche e pratiche per la transizione sostenibile

Le pratiche, politiche e iniziative intraprese da Zato per contribuire alla transizione verso un'economia sostenibile sono descritte nei rispettivi capitoli tematici della rendicontazione.

Ambiente

B3- Energia ed emissioni

29. Mix energetico

Energia	2023	2024
Elettricità Totale (Mw/h) consumata dall'azienda	163,30	155,08
Elettricità (Mw/h) proveniente da fonti rinnovabili consumata dall'azienda	163,30	155,08
Consumo Totale di combustibili (Mw/h)	397,19	407,04
Gas naturale (Mw/h)	93,38	99,87
Diesel (Mw/h)	287,85	161,99
Gasolio per edifici e attività aziendali (Mw/h)	95,19	133,97
Benzina (Mw/h)	11,78	8,32
Propano (Mw/h)	0	2,85
Consumo totale di energia (Mw/h)	560,94	562,10
Di cui da fonti rinnovabili (%)	29,11%	27,59%

*Il dato relativo al consumo di gasolio per attività aziendali del 2023 è stato oggetto di rettifica. L'incremento registrato nel 2024 è attribuibile a una produzione maggiore e, di conseguenza, l'intensificazione dei test e collaudi dei macchinari, che richiedono un uso prolungato di questo combustibile.

30. Emissioni di gas a effetto serra (GHG- ton CO2e) Emissioni di gas a effetto serra (GHG) – in tonnellate CO2e

Emissioni	2023	2024
Scope 1	88,94	63,29
Scope 2	0	0
Scope 3*	4401,2	3007,23
Totale scope	4490,14	3070,52

Fattori di emissione:

- Diesel, benzina, gas naturale → ADEME 2023
- Energia elettrica → ADEME, mix medio Italia
- Scope 3 → ADEME + GHG Protocol,

Dettaglio calcolo Scope 3:

È stato applicato il principio di Pareto (20% dei punti dati copre l'80% dell'impronta). Le categorie incluse:

- Materie prime: acciaio*, motori elettrici e diesel, gomma
- Trasporti in entrata (camion): acciaio, motori
- Rifiuti
- Trasporti in uscita (camion e nave): prodotti*

Il calcolo si basa su dati primari, salvo i casi con * (dati medi). Per l'acciaio (95% delle emissioni Scope 3), si ipotizza 100% da fonte vergine. Obiettivi:

1. Tracciabilità della catena di fornitura (altoforno vs forno elettrico)
2. 50% di acciaio riciclato entro il 2025

Nota: Le emissioni legate all'uso dei prodotti da parte dei clienti non sono ancora incluse, per indisponibilità di dati.

31. Intensità di emissione (scope 1 e 2)

C3 – Obiettivi di riduzione GHG e Piano di Transizione

Zato ha identificato tra i propri obiettivi strategici la riduzione progressiva dell'impronta carbonica, come descritto nel capitolo "Cambiamenti climatici ed energia". L'azienda è attualmente impegnata nella definizione di un piano di transizione climatica.

Tra le iniziative in corso, si evidenzia l'intenzione di sviluppare macchinari sempre più efficienti dal punto di vista energetico, al fine di contribuire anche alla riduzione delle emissioni di Scope 3 connesse all'utilizzo dei prodotti da parte dei clienti (vedi capitolo "Innovazione e impegno per l'avanzamento del settore").

Emissioni	2023	2024
Scope 1+2 (KgCO ₂ e)	88940	66390
Fatturato (€)	40063276	45949440
Intensità di emissione (KgCO ₂ e/€)	0,0022	0,0014

C4- Rischi climatici

I rischi legati al cambiamento climatico sono stati analizzati nell'ambito del processo di materialità finanziaria, che ha rappresentato un primo passo verso un sistema strutturato di gestione del rischio ESG. L'analisi è stata condotta su tre orizzonti temporali: breve, medio e lungo termine.

Zato intende sviluppare un piano di adattamento climatico per rafforzare la propria resilienza.

B4- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

Il tema non è emerso come materiale dall'analisi di doppia materialità e, pertanto, non è stato oggetto di rendicontazione autonoma. Tuttavia, l'azienda ha deciso di includere aspetti ad esso correlati all'interno di progetti e obiettivi più ampi connessi ai temi del cambiamento climatico e dell'energia.

B5- Biodiversità

Analogamente, il tema biodiversità non è emerso come materiale e non viene trattato nella presente rendicontazione.

B6- Acqua

Il tema acqua non è considerato materiale, ma Zato ha scelto di fornire le informazioni disponibili riguardo il prelievo idrico

(si veda pagina 40). Secondo l'analisi del WRI Water Risk Atlas, lo stabilimento non è localizzato in un'area ad alto rischio di stress idrico.

B7- Uso delle risorse ed economia circolare

170. Rifiuti generati

	2023	2024
Rifiuti pericolosi (ton)	4,265	3,1
Rifiuti non pericolosi (ton)	51,51	42,04
Rifiuti totali generati (ton)	56,06	45,14

Rifiuti pericolosi generati (Codice CER)

	2023 (TON)	2024 (TON)
8.01.11 Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,4	0,43
13.02.08 Oli esausti	0,15	0
13.08.02 Oli esausti, altre emulsioni	0	0,25
14.06.03 Solventi	1,47	0,9
15.01.10 Rifiuti di imballaggio	0,86	0
15.01.11 Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	0,15	0,101
15.02.02 Stracci e abiti contaminati da materiali pericolosi (oli)	0,44	1,05
16.01.01 Altri componenti pericolosi	0,57	0
17.06.03 Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,225	0
13.07.03 Altri carburanti comprese le miscele	0	0,33
Totale rifiuti pericolosi generati	4,265	3,1

Rifiuti non pericolosi generati (codice cer)

	2023 (TON)	2024 (TON)
12.03.01 Soluzioni acquose di lavaggio	0,620	0
15.01.01 Imballaggi di carta e cartone	15	11,6
15.01.02 Imballaggi di plastica	10	10
15.01.03 Imballaggi di legno (bancali)	25,89	20,44
Totale rifiuti non pericolosi generati	51,51	42,04

	2023			2024		
	% devianti dallo smaltimento	% destinati a smaltimento	% Non disponibile	% devianti dallo smaltimento	% destinati a smaltimento	% Non disponibile
15.01.01 Imballaggi di carta e cartone	94,95%	2,64%	2,41%	93,44%	6,56%	0%
15.01.02 Imballaggi di plastica	37,5%	12,5%	50%	3,3%	96,7%	0%
15.01.03 Imballaggi di legno (bancali)	100%	0%	0%	100%	0%	0%

Sociale

B8- Caratteristiche generali della propria forza lavoro

39. Dipendenti e lavoratori non dipendenti: diversità

	2023	2024
Totale dipendenti	46	49
Tempo indeterminato (uomini)	35	38
Tempo indeterminato (donne)	10	11
Tempo determinato (donne)	1	0
Tempo determinato (uomini)	0	0
Lavoratori non dipendenti	0	0

Il genere dei dipendenti è rilevato secondo le categorie "uomini" e "donne" presenti nel gestionale HR. I dati sono espressi in headcount al 31 dicembre.

Diversità di genere negli organi di governo e tra i dipendenti

Le informazioni relative a questo indicatore si trovano qui sotto ed escludono l'Amministratore Delegato che è di sesso femminile.

Livelli	2023	2024
Amministratori (uomini)	100%	100%
Dirigenti (uomini)	100%	100%
Dirigenti donne	0%	0%
Quadri (uomini)	75%	75%
Quadri (donne)	25%	25%
Impiegati (uomini)	52,17%	56,5%
Impiegati (donne)	47,83%	43,5%
Operai (uomini)	100%	100%
Operai (donne)	0%	0%

40. Nuove assunzioni e turnover

Nuove assunzioni	2023	2024
Nuove assunzioni dipendenti donne a tempo determinato	1	0
Nuove assunzioni dipendenti uomini a tempo determinato	0	0
Nuove assunzioni dipendenti donne a tempo indeterminato	3	2
Nuove assunzioni dipendenti uomini a tempo indeterminato	11	5
Nuove assunzioni dipendenti totali	15	7

Turnover negativo	2023	2024
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda o sono stati licenziati durante l'anno	12	4
Numero di dipendenti al 1° gennaio dell'anno di rendicontazione	43	46
Numero di dipendenti al 31 dicembre dell'anno di rendicontazione	46	49
Tasso di turnover dei dipendenti 2024	26%	14%

In continuità con quanto rendicontato negli anni precedenti, sono stati inoltre presentati i dati relativi al turnover positivo, disponibili a pagina 43.

B9- Salute e sicurezza

	2023	2024
Numero di infortuni verificati nell'anno	1	0

B10 – Salari adeguati, contrattazione collettiva, formazione del personale

42.a. Tutti i dipendenti (100%) sono assunti secondo il CCNL contratto collettivo nazionale industria metalli e impianti.

42.b. Divario retributivo di genere

	2023	2024
Retribuzione lorda dipendenti uomini	18,66 Euro/ora	21,15 Euro/ora
Retribuzione lorda dipendenti donne	16,77 Euro/ora	18,69 Euro/ora
Gender pay gap	10%	11,64%

42.d. Ore medie di formazione

Le informazioni relative alla formazione del personale si possono trovare anche all'interno della rendicontazione, a pagina 53.

Ore totali di formazione	2023	2024
Numero totale delle ore di formazione erogate ai dipendenti uomini in tema di salute e sicurezza	304	170
Numero totale delle ore di formazione erogate alle dipendenti donne in tema di salute e sicurezza	14	20
Numero totale delle ore di formazione erogate ai dipendenti uomini su altri temi	240	226
Numero totale delle ore di formazione erogate alle dipendenti donne su altri temi	106	95
Nuove assunzioni dipendenti totali	15	7

Ore medie di formazione	2023	2024
Ore medie di formazione annua per dipendente uomo in tema di salute e sicurezza	8,68	4,47
Ore medie di formazione annua per dipendente donna in tema di salute e sicurezza	1,4	1,8
Ore medie di formazione annua per dipendente uomo su temi trasversali	6,85	5,94
Ore medie di formazione annua per dipendente donna su temi trasversali	9,63	8,63

C6- Politiche sui diritti umani e Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

I principi sui diritti umani sono inclusi nel Codice Etico, illustrato nel capitolo di Governance a pagina 58 ed è inoltre disponibile per la consultazione sul sito aziendale.

Come previsto da D. Lgs. 231/01, in azienda è stato istituito un Organismo di Vigilanza (ODV) a quali i collaboratori possono rivolgere in forma anonima per richieste o denunce: odv@zato.it.

Governance

B11- Numero di incidenti di corruzione e sanzioni accertati

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di corruzione né sanzioni per non conformità legale.

Indice di interoperabilità

Nel percorso verso una rendicontazione sempre più trasparente, coerente e accessibile, abbiamo introdotto all'interno del presente bilancio un Indice di Interoperabilità tra gli standard VSME e GRI (Global Reporting Initiative). Questo strumento nasce dalla volontà di offrire un quadro strutturato e immediato che permetta di individuare le corrispondenze tra i principali requisiti previsti dai due standard, facilitando così la lettura e l'interpretazione dei contenuti rendicontati.

L'indice è stato concepito per rafforzare l'integrazione tra i diversi sistemi di reporting, offrendo una panoramica puntuale delle richieste previste dal VSME, a cui vengono affiancati i riferimenti e gli approfondimenti previsti dallo standard GRI. In questo modo, è possibile comprendere come le informazioni raccolte e presentate nel documento rispondano in modo sinergico e coerente alle principali direttive internazionali in materia di sostenibilità.

Attraverso l'adozione di questo strumento, intendiamo non solo aumentare il grado di interoperabilità tra framework diversi, ma anche contribuire alla diffusione di una cultura della rendicontazione che sia chiara, comparabile e orientata al miglioramento continuo. L'inserimento dell'indice nel nostro bilancio di sostenibilità rappresenta un passo concreto verso una comunicazione sempre più efficace con i nostri stakeholder, rafforzando l'affidabilità e la completezza del nostro impegno informativo.

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
B1 - Base per la preparazione	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-7 Dipendenti	70
	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	70, 71
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-23 Impegni politici	26, 27
B3 - Energia e emissioni di gas serra	GRI 302: Energia 2016: 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	32, 71
	GRI 302: Energia 2016: 302-3 Intensità energetica	32,71
	GRI 302: Energia 2016: 302-4 Riduzione del consumo di energia	32, 33

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra	32, 71
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-2 Emissioni indirette di energia (Scope 2) di gas serra	32, 71
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas serra	32, 71
B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Non materiale
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative nell'aria	Non materiale
B5 - Biodiversità	GRI 304: Biodiversità 2016: 304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto, gestiti in o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità fuori dalle aree protette	Non materiale
B6 - Acqua	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	40
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-3 Prelievo di acqua	40

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-4 Scarico di acqua	Non materiale
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-5 Consumo di acqua	Non materiale
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	24, 34-38
	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	35, 37-39
	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-3 Rifiuti generati	36, 37, 72, 73
B8 - Caratteristiche generali della forza lavoro	GRI 401: Occupazione 2016: 401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	43, 74
	GRI 401: Occupazione 2016: 401-2 Benefici forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	43, 73
B9 - Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	48-50

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	49
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-9 Infortuni legati al lavoro	74
B10 - Retribuzione, benefit, e formazione	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-30 Contratti collettivi di lavoro	74
	GRI 202: Presenza sul mercato 2016: 202-1 Rapporto tra il salario di ingresso standard per genere rispetto al salario minimo locale	74
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	49, 53, 74
	GRI 404: Formazione e educazione 2016: 404-1 Ore medie di formazione per anno per dipendente	53, 74
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016: 405-2 Rapporto tra il salario base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini	74
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	49

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
B11 - Condanne e multe per corruzione e frode	GRI 205: Anticorruzione 2016: 205-3 Incidenze confermate di corruzione e azioni intraprese	75
Comunità locali	GRI 413: Comunità locali 2016: 413-1 Attività con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	55
	GRI 413: Comunità locali 2016: 413-2 Attività con impatti negativi significativi attuali e potenziali sulle comunità locali	Non materiale
C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni aziendali	
	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	13, 14, 15, 26
C2 – Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-23 Impegni politici	26
	GRI 405: Diversità e opportunità pari 2016: 405-1 Diversità dei corpi di governance e dei dipendenti	11, 20, 73
B11 - Condanne e multe per corruzione e frode	GRI 205: Anticorruzione 2016: 205-3 Incidenze confermate di corruzione e azioni intraprese	75

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG	GRI 305: Emissioni 2016: 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	32, 72
C4 - Rischi climatici	GRI 201: Performance economiche 2016: 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità derivanti dai cambiamenti climatici	25
C5 - Politiche aggiuntive	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	73
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016: 405-1 Diversità degli organi di governance e dei dipendenti	11, 20, 73
C6 - Politiche sui diritti umani	GRI 406: Non discriminazione 2016: 406-1 Incidenti di discriminazione e azioni correttive intraprese	58, 60
	GRI 408: Lavoro minorile 2016: 408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	58, 60
C7 - Incidenze sui diritti umani	GRI 408: Lavoro minorile 2016: 408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	58, 60
C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG	GRI 305: Emissioni 2016: 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	32, 33, 72

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
C8 - Ricavi da settori sensibili	GRI 201: Performance economica 2016: 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	7
C9 - Diversità nella governance e nei comitati	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-9 Struttura di governance e composizione	11, 20, 73
	GRI 409: lavoro forzato o obbligatorio 2016: 409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligato	N/A
Matrice di doppia materialità: Temi materiali	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	21
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-1 Processo per determinare i temi materiali	21-23
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-2 Elenco dei temi materiali	24-27
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-3 Gestione dei temi materiali	26-27

